

CRISTIANI E/O DISCEPOLI DI CRISTO

DA COME HO IMPOSTATO IL TITOLO DEL PRESENTE CAPITOLO IL LETTORE AVRA' COMPRESO CHE, SECONDO ME, NON TUTTI I CRISTIANI SONO VERAMENTE DEI DISCEPOLI DI CRISTO...: NON TUTTI VIVONO COME TALI!

Mi pare molto chiaro che Cristo, nel famoso GRANDE MANDATO, abbia COMANDATO AGLI APOSTOLI NON SOLO DI PREDICARE CRISTO E DIRE ALLA GENTE DEL BISOGNO DI ESSERE CRISTIANI, MA DI <FARE DISCEPOLI>...

Il dilemma è il seguente: si può essere CRISTIANI SENZA ESSERE DISCEPOLI? A mio avviso, evidentemente sì: probabilmente, proprio da qui derivano tutte quelle condotte dei cristiani... che nulla hanno a che fare col comandamento del Signore: **IL DISCEPOLO E'... UN CRISTIANO CONSACRATO! Tutti dovremmo essere consacrati, ma non lo siamo!**

In questo capitolo vorrei affrontare il **BISOGNO DELLA CONSACRAZIONE: UNA CONSACRAZIONE GIORNALIERA!**

Se uno pensa che essendosi Convertito è automaticamente diventato <discepolo di Cristo>, a mio modesto avviso, commette uno sbaglio madornale che avrà serie ripercussioni su tutta la sua vita...: così dovrebbe essere, ma lo è solo in teoria!

Per la verità, le cose andarono all'opposto sin al principio del Cristianesimo: si era subito <discepoli> e solo più tardi questi furono chiamati <Cristiani>.

Dunque, una persona deve convertirsi per essere DISCEPOLO DI CRISTO!

Nasce da qui l'esigenza di fare un po' di luce sulla questione... !

- *Un discepolo non è da più del maestro. né un servo da più del suo signore. - Mat 10:24*
- *Basti al discepolo di essere come il suo maestro, e al servo d'essere come il suo signore. Se hanno chiamato Belzsbub il padrone, quanto più chiameranno così quei di casa sua! - Mat 10:25*
- *E chi avrà dato da bere soltanto un bicchier d'acqua fresca ad uno di questi piccoli, perché è un mio discepolo, io vi dico in verità che non perderà punto il suo premio. - Mat 10:42*
- *Poi, fattosi sera, venne un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era divenuto anch'egli discepolo di Gesù. - Mat 27:57*
- *Un discepolo non è da più del maestro; ma ogni discepolo perfetto sarà come il suo maestro. - Lu 6:40*
- *Se uno viene a me e non odia suo padre, e sua madre, e la moglie, e i fratelli, e le sorelle, e finanche la sua propria vita, non può esser mio discepolo. - Lu 14:26*
- *E chi non porta la sua croce e non vien dietro a me, non può esser mio discepolo. - Lu 14:27*
- *Così dunque ognuno di voi che non rinunzi a tutto quello che ha, non può esser mio discepolo, - Lu 14.33*
- *Essi l'ingiuriarono e dissero: Sei tu discepolo di costui; ma noi siamo discepoli di Mosè. - Giov 9:28*
- *Or Simon Pietro e un altro discepolo seguivano Gesù; e quel discepolo era noto al sommo sacerdote, ed entrò con Gesù nella corte del sommo sacerdote; - Giov 18:15*
- *ma Pietro stava di fuori, alla porta. Allora quell'altro discepolo che era noto al sommo sacerdote, uscì, parlò con la portinaia e fece entrar Pietro. - Giov 18: 16*
- *Gesù dunque, vedendo sua madre e presso a lei il discepolo ch'egli amava, disse a sua madre: Donna, ecco il tuo figlio! - Giov 19,26*
- *Poi disse al discepolo: Ecco tua madre! E da quel momento, il discepolo la prese in casa sua. - Giov 19,27*
- *Dopo queste cose, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma occulto per timore de' Giudei, chiese a Pilato di poter togliere il corpo di Gesù; e Pilato glielo permise. Egli dunque venne e tolse il corpo di Gesù. - Giov 19,38*
- *Allora corse e venne da Simon Pietro e dall'altro discepolo che Gesù amava, e disse loro: Han tolto il Signore dal sepolcro, e non sappiamo dove l'abbiano posto - Giov 20.2*
- *Pietro dunque e l'altro discepolo uscirono e si avviarono al sepolcro - Giov 20.3 Correvano ambedue assieme; ma l'altro discepolo corse innanzi più presto di Pietro, e giunse primo al sepolcro; - Giov 20:4*
- *Allora entrò anche l'altro discepolo che era giunto primo al sepolcro, e vide, e credette. - Giov 20 8*
- *Allora il discepolo che Gesù amava disse a Pietro È il Signore! E Simon Pietro, udito ch'era il Signore, si cinse il camiciotto, perché era nudo, e si gettò nel mare. - Giov 21:7*
- *Pietro, voltatosi, vide venirgli dietro il discepolo che Gesù amava; quello stesso, che durante la cena stava inclinato sul seno di Gesù e avea detto. Signore, chi è che ti tradisce? - Giov 21,20*
- *Ond'è che si sparse tra i fratelli la voce che quel discepolo non morrebbe, Gesù però non gli avea detto che non morrebbe, ma Se voglio che rimanga finch'io venga, che t'importa? - Giov 21 23*
- *Questo è il discepolo che rende testimonianza di queste cose, e che ha scritto queste cose, e noi sappiamo che la sua testimonianza è verace - Giov 21:24*
- *Or in Damasco v'era un certo discepolo. chiamato Anania: e il Signore gli disse in visione. Anania! Ed egli rispose: Eccomi, Signore - At 9 10*
- *E quando fu giunto a Gerusalemme, tentava d'unirsi ai discepoli; ma tutti lo temevano, non credendo ch'egli fosse un discepolo. - At 9 26*
- *E venne anche a Derba e a Listra; ed ecco. quivi era un certo discepolo, di nome Timoteo, figliuolo di una donna giudea credente, ma di padre greco. - At 16:1*
- *E vennero con noi anche alcuni de' discepoli di Cesarea, menando seco un certo Mnason di Cipro, antico discepolo, presso il quale dovevamo albergare. - At 21:16*

Ho conosciuto molti credenti convinti che CHI SI CONVERTE DEVE CONSIDERARSI GIA' UN DISCEPOLO DI CRISTO: allora da cosa deriva la mediocrità nel cammino di tanti Cristiani?

Come mai NON IMITANO CRISTO? Non credo di sbagliare nell'affermare che IL CRISTIANO E' COLUI CHE SEGUE CRISTO E IL DISCEPOLO COLUI CHE LO IMITA!

Evidentemente, c'è della differenza tra le due definizioni... almeno nella pratica della vita: CHI NON SI PROPONE DI IMITARE CRISTO... PENSERA' CHE SARA' ABBASTANZA ANDARE DIETRO A LUI... IN QUALCHE MODO!

Il discepolo è chiamato ad imparare da Cristo, in modo che lo possa imitare...

chi dice di dimorare in lui, deve, nel modo ch'egli camminò, camminare anch'esso. - 1G 2:6

Mi pare di capire che DIMORARE IN LUI **NON** SIA LA STESSA COSA CHE... EGLI DIMORI IN NOI: IL DIMORARE IN LUI INDICA UNA SITUAZIONE DI PIENEZZA SPIRITUALE CHE... NON SEMPRE SI EVIDENZIA NELLA NOSTRA VITA (POCHE VOLTE, DIREI!) ...

fu in Antiochia che per la prima volta i discepoli furono chiamati Cristiani. - At 11:26

Credo anche che nell'ideale biblico le due cose dovrebbero andare di pari passo, ma, purtroppo, non accade quasi mai: ALCUNI FANNO SPECULAZIONI, MA A CHE PRO'?

Un'altra cosa che è lecito chiedersi è: SI E' PRIMA CRISTIANI O PRIMA DISCEPOLI? QUANTI CRISTIANI CONTINUEREBBERO A DEFINIRSI <TALI> SE RIFLETTESSERO SU QUESTO TEMA?

La questione da mettere bene a fuoco è che BIBLICAMENTE NOI NON SIAMO CHIAMATI AD ESSERE CRISTIANI, MA DISCEPOLI DI CRISTO: SIAMO CHIAMATI AD ANDARE SI' DIETRO A LUI, MA ANCHE AD IMITARLO! L'imitazione di Cristo dovrebbe comprendere almeno due aspetti fondamentali della vita cristiana: LA RINUNCIA E LA CROCE...

1. LA RINUNCIA

E chiamata a sé la folla coi suoi discepoli, disse loro: Se uno vuoi venir dietro a me, rinunzi a se stesso e prenda la sua croce e mi segua. - Mar 8:34

Quando parliamo di RINUNCIA stiamo accennando chiaramente alla SIGNORIA DI CRISTO NELLA NOSTRA VITA... Non si deve confondere LA RINUNCIA CRISTIANA... con l'ascetismo: Cristo NON ha mai chiesto di rinunciare alle cose lecite!... Una cosa del genere potrebbe, forse, giustificarsi solo temporaneamente e in vista di qualche particolare esigenza di servizio... ma non è il nostro caso!

Quando parliamo di <rinuncia> vogliamo intendere RINUNCIA AL PECCATO E A TUTTO CIO' CHE NON GLORIFICA IL SIGNORE, CHE NON CONTRIBUISCE ALLA SUA OPERA...

VIVERE PER CRISTO DOVREBBE SIGNIFICARE <SUBORDINARE> TUTTO A LUI, CERCARE <PRIMA> IL SUO REGNO E LA SUA GIUSTIZIA...

cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte. - Mat 6 33

IL SERVO HA SCELTO <LA VIA DELLA RINUNCIA>: EGLI RINUNCIA A TUTTO ... PUR DI SEGUIRE E SERVIRE CRISTO!

- *E chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figliuoli, o campi per amor del mio nome, ne riceverà cento volte tanti, ed erederà la vita eterna. - Mat 19:29*
- *E Pietro disse. Ecco, noi abbiam lasciato le nostre case, e t'abbiam seguito - Lu 18:28*

Dal momento che per Cristo NEPPURE IL CIELO E LA PROPRIA DEITA' PERFETTA ... FURONO COSE <A CUI TENERSI AGGRAPPATO>, CHI **SONO IO PER <TENERMI AGGRAPPATO ALLE COSE>?**

- *Nel 1903 un uomo di nome Lenin iniziò il suo attacco al mondo CON SOLO 17 UOMINI: essi erano del tutto votati e consacrati a tale missione... Nel 1918 il loro numero era salito a 40.000 persone: in breve presero il controllo di 160.000.000 di Russi... Nel giro di qualche decennio... UN TERZO DEL MONDO FU SOTTO IL DOMINIO COMUNISTA! Noi condanniamo la religione comunista e atea, ma dobbiamo imitare il loro zelo: essi <ci credevano davvero>*
- *Giovanni Wesley fu un grande uomo di zelo per la causa di Cristo: egli diceva «datemi 100 uomini che amano Dio con tutto il cuore e che odiano solo il peccato, ed io SCUOTERO' IL MONDO»!*
- *Jim Elliot, il grande martire dell'Equador, fu un altro grande esempio di ARDORE... Un giorno stava leggendo Eb 1.7 <dei Suoi ministri... fa ... fiamme di fuoco>: egli*

scrisse così nel suo diario... «sono infiammabile? O Dio, liberami da tutti gli elementi estranei incapaci di bruciare. ... sì che io possa essere una fiamma: fai di me un alimento della Tua fiamma!»

2. LA CROCE

- e chi non prende la sua **croce** e non vien dietro a me, non è degno di me -Mat 10:38
- Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se uno vuol venire dietro a;;le, rinunzi a se stesso e prenda la sua **croce** e mi segua. - Mat 16:24
- E chiamata a sé la folla coi suoi discepoli, disse loro: Se uno vuoi venir dietro a me, rinunzi a se stesso e prenda **la sua croce** e mi segua. - Mar 8:34
- E chi non porta la sua **croce** e non vien dietro a me, non può esser mio discepolo. - Lu 14:27
- Diceva poi a tutti: Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a se stesso, prenda **ogni giorno** la sua croce e mi seguiti. - Lu 9:23

Ovviamente, PORTARE LA PROPRIA CROCE NON INDICA LE PROPRIE NATURALI SOFFERENZE DELLA VITA, BENSÌ LA CROCIFISSIONE DEL NOSTRO <IO> OGNI GIORNO...

Cristo portò la Sua croce e vi morì sopra: anche ciascuno di noi ha ricevuto una CROCE PERSONALE QUALE ALTARE DA PORTARE E SUL QUALE SACRIFICARSI INTERAMENTE (: lasciare che Dio lo faccia)!

E ancora, lasciarsi <crocifiggere> per gli stessi motivi per cui Egli fu crocifisso...

ESSERE DISCEPOLI DI CRISTO SIGNIFICA RICONOSCERLO, ACCETTARLO E RICEVERLO QUALE <SIGNORE>... PER SERVIRLO COME SUOI <SCHIAVI>!

Il Vangelo ci presenta Gesù quale RE E SIGNORE: massima autorità...

perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore, e avrai creduto col cuore che Dio l'ha risuscitato dai morti, sarai salvato; - Ro 10,9

Se già la Salvezza si riceve considerando Cristo-Signore (NON solo SALVATORE!)... quanto più DEVE ESSERE COSÌ CARATTERIZZATA LA VITA CRISTIANA...!

Si tratta di stabilire che IL CAMMINO CRISTIANO DEVE ESSERE <CRISTOCENTRICO> e che lo stesso Cristiano deve essere <CRISTO DIPENDENTE>!

Se Cristo è Signore, **E' LUI CHE DETTA LE REGOLE; E' LUI CHE COMANDA E CHE GESTISCE L'INTERA VITA...: EGLI ESIGE CHE NOI LO SERVIAMO!**

Una vita cristiana CRISTOCENTRICA significa che SI TRATTA DI UNA VITA DI UBBIDIENZA: O COSÌ O NIENTE...

- *Prendete su voi il mio giogo ed imparate da me, perch'io son mansueto ed umile di cuore, e voi troverete riposo alle anime vostre; - Mat 11:29*
- *poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero. - Mat 11:30*

Quello che spesso i cristiani NON vogliono capire riguarda proprio IL GIOGO...

Gesù Cristo ci libera dal GIOGO DEL PECCATO COL QUALE SATANA CI TRASCINAVA...., MA CI METTE SOTTO IL SUO GIOGO: UN GIOGO DOLCE... MA PUR SEMPRE UN GIOGO!

Si noti che per quanto riguarda il GIOGO Gesù ci dice che si tratta del SUO, mentre per la CROCE ci dice che si tratta della NOSTRA: vuol dire che per quanto riguarda il cammino esso NON ESULA DAL SERVIZIO SOTTOMESSO ALLA SUA SIGNORIA!

IL DISCEPOLO NON VIVE PIU' PER SE STESSO,... MA PER COLUI CHE LO COMPRO'...

Il discepolo NON dice: <se mi sento, se mi avanza il tempo, se posso, ecc>:

Cristo comanda ed egli ubbidisce agli ordini senza discutere...

Tutta la Scrittura ci presenta IL DISCEPOLO COME UNO SCHIAVO: IN ITALIANO SI DICE <SERVITORE>, ma il senso non cambia!

Al tempo della stesura biblica, il servo era uno schiavo in tutti i sensi: egli perdeva la sua libertà, la sua indipendenza, la sua volontà e persino il suo stesso nome: gli veniva appesa al collo una <etichetta> con il prezzo che valeva... ed era parcheggiato in mostra al <mercato degli schiavi>...; il proprietario che lo acquistava... gli forava l'orecchio e gli infilava un anello col nome del padrone: da quel momento lo schiavo era chiamato col nome del Padrone (lo schiavo di Tizio!), cioè non possedeva più nemmeno un nome!...

Il lavoro del servo NON era pagato e non aveva alcuna libertà di scelta...

- *Or chi di voi, avendo un servo ad arare o pascere, quand'ei torna a casa dai campi, gli dirà: Vieni presto a metterti a tavola? - 7*
- *Non gli dirà invece: Preparami la cena, e cingiti a servirmi finch'io abbia mangiato e bevuto, e poi mangerai e berrai tu? - 8*
- *Si ritiene egli forse obbligato al suo servo perché ha fatto le cose comandategli? - 9*

- *Così anche voi, quand'avrete fatto tutto ciò che v'è comandato, dite: Noi siamo servi inutili; abbiamo fatto quel ch'eravamo in obbligo di fare. - 10*

Uno dei motivi principali per cui Cristo morì fu **PERCHÉ EGLI FOSSE <IL SIGNORE> DEL SUO POPOLO...**

- *e ch'egli morì per tutti, affinché quelli che vivono non vivano più per loro stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro. - 2Co 5:15*
- *Paolo, servo di Cristo Gesù, chiamato ad essere apostolo, appartato per l'Evangelo di Dio, - Ro 1:1*
- *E Maria disse: Ecco, io son l'ancella del Signore; siami fatto secondo la tua parola. E l'angelo si partì da lei. - Lu 1:38*

Ora che siamo salvati... **SIAMO LIBERI DAL PECCATO E DA SATANA,... MA SIAMO <SERVI DELLA GIUSTIZIA>**

- ❖ *ed essendo stati affrancati dal peccato, siete divenuti servi della giustizia. - Ro 6:18*

Il nostro Padrone non è più satana, ma Cristo!

Essendo molto contagiati dal mondo circostante, molti cristiani si rivolgono Cristo... quasi come se Egli fosse il servo e loro i padroni:

EPPURE, SE NOI SIAMO VERAMENTE <I SERVI>... GLI ORDINI LI DEVE DARE IL SIGNORE!

Poi, esiste un TIPO DI CRISTIANO che pensa di essere spirituale... in virtù dei Doni che possiede o delle cose che fa: eppure, Gesù disse <voi li riconoscerete dai loro frutti> (Mat 7.20)..., non dai loro Doni o dalle cose che fanno!

E' triste considerare che <in quel giorno> ... molti saranno mandati all'inferno per aver pensato che si sarebbero salvati **CON LE COSE CHE AVEVANO FATTO...** (Matt 7.22)

NECESSITA' DELLA FORMAZIONE

Essere DISCEPOLI significa essere passati per una FORMAZIONE, un lungo <apprendistato> per imparare ad imitare <il maestro>...

Un bambino appena nato è senza dubbio UN'OPERA D'ARTE, ma se restasse così... diverrebbe un disastro mostruoso: **DEVE CRESCERE!**

E' necessario che entriamo nell'ottica della Crescita Cristiana: **DIO NON CI VUOLE COME DEI PERENNI NEONATI...**

IL PIANO DI DIO non prevede solo la Salvezza personale, ma anche la crescita... !

I Credenti "stagnanti" **NON VEDRANNO MAI MIRACOLI**; i "morti" **NON** crescono ...

Il problema è proprio questo: troppi credenti somigliano più a dei "morti" che a dei "vivi"!

In molti casi, è più facile "FONDARE" una Chiesa Locale che non far crescere i Credenti di quella già esistente...! Perché? -Perché i credenti somigliano più a un lago che non ad un fiume! Ai credenti di oggi piace ricevere, ricevere e ricevere (come un lago): essi aumentano "il loro contenuto idrico (bacino)", ... ma sono stagnanti (sono credenti-STAGNO!).

- *«costoro hanno messo sottosopra il mondo» Atti 17/6*

- **Il discepolo che vuole crescere, DEVE essere TRAVOLGENTE** -

"CRESCETE E MOLTIPLICATEVI" (Gen. 1/28), perché doveva riguardare la prima famiglia (Piccola Chiesa) e **non** CIASCUNO DI NOI?

Il compito affidato al PRIMO uomo fu di "lavorare" (Gen. 2.15): anche il compito dell'UOMO NUOVO è di lavorare! (Mtt. 21.28; Rm. 15/23; laCor.16/10). Dio ti ordina sempre: **<Figliolo, va oggi a lavorare nella vigna>! LO FAI TU?**

GLI SCOGLI: PUNTE DI ICEBERG!

La crescita di una persona **NON** è mai automatica: niente cresce automaticamente!

La legge della Termodinamica (l'Entropia) spiega chiaramente che in natura...

ogni cosa ha una causa: niente è casuale

Perché una pianta o un neonato cresca bene sono **NECESSARI** molti

fattori:

1. buon terreno
2. terreno preparato
3. buon seme
- 4.- acqua e sole

5. - buona estrazione al parto
 6. - cura completa di alimentazione, affetti, educazione
 7. - tempo
- ecc., ecc...*

SENZA DI QUESTI ED ALTRI FATTORI NON CI SARA' MAI UNA PIANTA CHE PORTI BUON FRUTTO... NE' UN BAMBINO SANNO!

**IL SEME E LA TERRA DA SOLI NON BASTANO PER FAR CRESCERE BENE UNA PIANTA!
PERCHÉ UN BAMBINO NASCA E CRESCA BENE SONO NECESSARI molti fattori:**

1. IL SENO MATERNO <ADATTO>
2. IL CONCEPIMENTO <CORRETTO>
3. L'ALIMENTO <INTRAUTERINO>
4. LA BUONA SALUTE DELLA <MAMMA>
5. LE CURE (ALIMENTAZIONE, AFFETTI, EDUCAZIONE, ECC.)
6. IL TEMPO
7. ECC

SENZA DI QUESTI E DI ALTRI FATTORI NON CI SARA' MAI UN BAMBINO CHE DIVIENE ADULTO E MATURO!

Il seno materno e il concepimento non bastano da soli per far nascere e crescere bene un bambino: soprattutto NON bastano per farlo diventare maturo!

Ancora più fattori devono concorrere perché "nasca" un Cristiano e una moltitudine di altri fattori SONO NECESSARI perché un Cristiano CRESCA BENE! Quanto detto sin qui in questo paragrafo, però, NON VUOLE ILLUDERE NESSUNO: questi elencati e altri del genere sono SOLO FATTORI AMICI E POSITIVI!

Ho intitolato col termine "SCOGLI" questo paragrafo, per intendere che, purtroppo, camminando facendo questi si incontrano numerosi: si tratta di ostacoli e difficoltà, veri FATTORI NEMICI E NEGATIVI!

Fattori nemici di una pianta possono essere: *vento; carenza di acqua; carenza di sole; mancanza di cure, ecc.*

Fattori nemici di un bambino possono essere: *alimento difettoso; malattie; mancanza di educazione, ecc.*

Anche il Cristiano si ritrova con MOLTI fattori nemici e negativi!

A - SCOGLI CONGENITI: sono quelli che sussistono sempre e in tutti i casi, proprio perché parliamo di un Cristiano! Essi sono i nemici perenni del Cristiano...

1. **Satana!** Egli è un nemico instancabile: non va mai in vacanza, non demorde mai definitivamente! Egli riparte alla carica anche pochi secondi dopo aver perso qualche battaglia: Egli sa che perderà la guerra, ma vuole fare AZIONE DI DISTURBO per impedire la crescita della Chiesa ... vincendo delle battaglie! - Purtroppo ciò gli riesce bene spesso!!!

- «... le `porte dell'Ades' non la potranno vincere!» Mtt. 16/18
- «Vi scrivo queste cose perché avete vinto il maligno» 1e Giov. 2/13

L'avversario di Dio (Sal 107.2) è anche il nostro avversario: quando ti sei convertito, satana non ne è stato felice ed è divenuto il tuo avversario!

- «il vostro avversario, il diavolo, va attorno a guisa di leone ruggente cercando che possa divorare» IQ Pie. 5/8
- «Simone, Simone, ecco, Satana ha chiesto di vagliarti come si vaglia il grano» Lc. 22/31

Satana ("l'avversario"), il diavolo (il calunniatore), il principale avversario di Dio e della Chiesa, è chiamato anche L'ACCUSATORE DEI CREDENTI (Ap. 12/9; Mtt. 4/8-11; 13/38-39; Mc. 1/13; Zacc.3/1). Egli è IL TENTATORE (Mtt. 4/1; Gv. 13/2), IL NEMICO (Mtt.13/25,39), IL MALIGNO (Mtt. 13/38), IL PRINCIPE DI QUESTO MONDO (Giov.14/30), l'Iddio di questo secolo (IIa Cor. 4/4).

- «io miravo satana cadere dal cie-lo a guisa di folgore» Luca 10/18
- «sei caduto dal cielo o astro mattutino» Is. 14/12
- «tu hai peccato; perciò io ti caccio come un profano dal monte di Dio, e ti farò sparire o cherubino protettore... io ti getto a terra» Ez.28/17-19.

Da quando si ribellò divenne nemico di Dio e da quando ti sei ribellato a lui convertendoti a Dio è diventato il tuo nemico (Mtt.13/139): egli è **il NEMICO DELLA CHIESA!...**

1. - Disturba i credenti e li accusa. Luca 22/31-32
2. - Li fa soffrire. Luca 13/16; IIa Cor. 12/7
3. - Li ostacola nella loro attività. 1Tess. 2/18
4. - Si traveste da "angelo di luce" per turbare la Chiesa I^aTim.2126: IPie. 5/8; 2 Cor. 11.14-15; Gal 1/8
5. - Castiga i credenti da parte di Dio. la Cor. 5/15: 1 Tim. 1/20; ecc. ecc....

Satana è un nemico molto forte, ma è **VINTO**: questo "lo rende molto nervoso"!

- «la progenie di lei ti schiaccerà il capo» Gen. 3/15
- «il Figliolo di Dio è stato manifestato per distruggere le opere del diavolo» I^o Gio v. 3/8
- «avendo spogliato "i principati e le potestà" (il diavolo e il suo esercito) ne ha fatto un pubblico spettacolo trionfando su di loro per mezzo della croce» Col. 2/15
- «L'Iddio di pace, schiaccerà ben presto satana sotto i nostri piedi»(!) Rom. 16/20

Il diavolo, lo scimmione di Dio, colui che ha fatto "giuramento" di combattere Dio e la sua Chiesa, E' VINTO: E' SOLO QUESTIONE DI TEMPO e smetterà anche di "dare fastidio"!

Nonostante tutta la sua grande potenza **IL DIAVOLO HA PAURA DEL CREDENTE CONSACRATO (RIPIENO DI SPIRITO SANTO) E DELLA CHIESA!**

Egli "trema con tutto il suo esercito" quando è alle prese con un discepolo RIPIENO DI SPIRITO SANTO!

Tutti i credenti, uno a uno, possono VINCERE IL DIAVOLO!

Ovviamente, il sapere che Gesù l'ha vinto e il sapere che dobbiamo vincerlo, non basta ancora per realizzare la vittoria...: noi **DOBBIAMO** e **POSSIAMO VINCERLO!**

Ogni nemico ha "i suoi punti deboli", il suo "tallone di Achille"!

- «Sei tu Venuto PRIMA DEL TEMPO PER TORMENTARCI?» Mtt. 8/29 e referenze.
- «Ti scongiuro di non tormentarmi, in nome di Dio (!)» Mc. 5/7

Ogni demone TREMA davanti a Gesù e davanti ad ogni salvato RIPIENO DI SPIRITO SANTO potrebbe essere "gettato nell'abisso"! (Luca 8/31).

Ogni demone vuole evitare di finire nell'abisso PRIMA DEL TEMPO e, dunque, questo è IL PUNTO DEBOLE DEL DIAVOLO (di ogni demone, perchè noi combattiamo contro i demoni: il diavolo **in persona** NON viene contro di noi!)

- «Sottomettetevi dunque a Dio; ma resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi» Giac. 4/7.

Il diavolo, nella fattispecie di demone, è un **CAPRONE FIFONE**: quando incontra un salvato che è **SOTTOMESSO A DIO E RESISTE A SATANA**, FUGGE terrorizzato!

Non è facile come sembra, ma è possibile: è facile a dirsi, non a farsi!

Tutto Israele aveva paura di Golia di Gath, ma non il giovanissimo Davide

- «quando Saul e tutto Israele udirono le parole del gigante, rimasero sbigottiti e presi da gran paura» I^e Sam. 17/11.
- «che si farà egli a quell'uomo che ucciderà questo "filisteo" (1) e torrà l'obrobrio di dosso a Israele? E chi è questo "filisteo", questo "incirconciso", che osa insultare le SCHIERE DELL'IDDIO VIVENTE?» I^o Sam 17/26
- «nessuno si perda d'animo a motivo di "costui" (!): Il tuo servo (Davide a Saul) andrà e si batterà con quel "filisteo" (!)» 1Sam.17/32
- «tu NON PUOI andare a batterti... egli è un GUERRIERO FORTE... disse Saul a Davide» 1Sam. 17/33
- «E Davide rispose a Saul: sì, il tuo servo ha ucciso il leone e l'orso; e questo "incirconciso filisteo" sarà come uno di quelli... "l'Eterno che mi liberò dalla zampa del leone e dalla zampa dell'orso, mi libererà anche dalla mano di 'questo filisteo'"» 1Sam.17/36-37
- «... e prese in mano il suo bastone, si scelse nel torrente 5 pietre ben lisce, le pose nella sacchetta da pastore... e con la fionda in mano mosse contro il filisteo» 1Sam. 17/40
- «il filisteo lo disprezzò...: 'sono io un cane, che tu vieni contro a me col bastone'?» 1 a Sam. 17/43
- «tu vieni a me con la spada, con la lancia..., ma io vengo contro di te **NEL NOME DELL'ETERNO... che tu hai insultato. OGGI L'ETERNO TI DARA NELLE MIE MANI, e io TI ABBATTERÒ, TI TAGLIERÒ LA TESTA... e tutto questa moltitudine riconoscerà che L'ETERNO NON SALVA PER MEZZO DI SPADA..., l'esito della battaglia DIPENDE DALL'ETERNO...**» 1Sam.17/45-47

- «... cavò UNA PIETRA dalla sacchetta, la lanciò CON LA FIONDA... con una fionda e una pietra vinse il filisteo...- lo colpì e l'uccise... e gli tagliò la testa!» 1Sam. 17/4851

Se sei nella Pienezza il più grande scoglio, è un piccolo ciottolo!

Anche un piccolo bambino PUÒ SCALARE LA PIÙ ALTA MONTAGNA: ci vuole solo coraggio, pazienza e molto tempo!

Il diavolo è uno scoglio enorme, ma Dio può spianare la tua strada! Devi solo sottometterti a Dio e Resistere a Satana; la vittoria verrà, perché il **diavolo fa tremare SOLO CHI È DEBOLE**: se ti fortifichi nel Signore satana sarà "debole" per te e FUGGIRÀ VIA DA TE!

Quale sarà la tua vera forza? Riconoscerti debole e correre dal Signore invocando il Suo aiuto: chiedendogli di riempirti, di combattere con te e per te!

- *«la mia potenza si dimostra perfetta nella debolezza. Perciò molto volentieri mi glorierò piuttosto delle mie debolezze, onde la potenza di Cristo riposi su me. Per questo io mi compiaccio in debolezze... per amor di Cristo; perché, quando sono debole, allora sono forte» 11⁸ Cor. 12/9-1 D*

Resisti, Resisti e poi resisti ancora!

Resisti e vincerai contro Satana: egli è pur sempre

SOLO LA SCIMMIA DI DIO!

RESISTI... è la parola d'ordine del Discepolo Cristiano!

2. **Io!** Qualcuno ha detto: "il mio peggior nemico sono io: in un certo senso è proprio vero! Perché facciamo una certa cosa e NON un'altra?"

Perché incorreggibilmente ricadiamo sempre negli stessi errori? - A causa dell'io!

Cos'è l'io?

La Psicologia e la Filosofia dicono che: "l'io designa la coscienza e la personalità umana nella sua fondamentale soggettività. Il termine <io> può, infatti, designare concretamente SOLO la personalità di chi lo pronuncia...."

Secondo S. Freud, l'io è il prodotto di una modificazione dell'Es (la fonte impersonale delle manifestazioni della vita istintiva: per es.: "non ho sognato io, ma qualcosa ha sognato a me!")

Nella Psicologia dinamica, l'io è l'organizzazione più coerente dei processi psichici, che include la coscienza e regola la motilità (proprietà di modificare attivamente la propria posizione rispetto all'ambiente); il complesso delle manifestazioni motorie considerate indipendentemente dall'attività psichica).

Una parte INCONSCIA dell'io presiede alla rimozione e ad altri meccanismi di difesa, individuati e descritti dalla psicanalisi. Secondo S. Freud, l'io è "il prodotto della modificazione dell'Es avvenuta sotto l'influenza del mondo esterno", e costituisce il «mediatore» tra l'Es e la realtà. Altri psicoanalisti tendono a considerare l'io come un'istanza psichica originale e non riducibile, sino ad ammettere che essa abbia sin dall'inizio della vita una certa autonomia e una ereditarietà (sui generis).

*S. Freud parlò di "Es" (il rappresentante della filogenesi determinato dall'accidentale) "super-Es" modificato dalla cultura: **l'io, dunque, sarebbe determinato esclusivamente dall'accidentale (dalla casualità)**.*

La Bibbia, invece, ci presenta l'io come <la nostra natura carnale e peccaminosa> (Giac. 1/14).

In quanto PERFETTO uomo, Gesù Cristo aveva il Suo io e, per questo, la Scrittura dice:

- *«in ogni cosa Egli è stato tentato come noi, però senza peccare» Ebr.4/14*
- *«Egli stesso ha sofferto essendo tentato...» Ebr. 2/18*

Gesù Cristo è stato tentato IN OGNI COSA COME NOI e NON fu facile restare vittorioso sulla tentazione: egli soffrì!

Gesù Cristo, dunque, ci insegna che l'io si può vincere, ma NON senza soffrire: la sofferenza causata dalla lotta contro l'io, se affrontata con fede, produce la vittoria!

Se la sofferenza causata dalla lotta può produrre la vittoria, il piacere causato dall'assecondamento (assenza di lotta: CEDIMENTO) è la sconfitta: in quest'ultimo caso vince l'io!

No! Per Gesù Cristo NON fu facile vincere l'io, dal momento che nel Getsemane urlava: "se è possibile oltrepassi da me questo calice!" (Mtt. 26/39 e ref.)

Dal momento che lottare significa soffrire, nessuna vittoria sarà mai realizzata senza la

sofferenza!

Con ogni probabilità furono queste le conclusioni dell'Apostolo Paolo riguardo all'lo.

Dal momento che è l'lo a tentarci per farci peccare, bisognerà lottare contro di esso: come fare?

Da tutta la Scrittura traspare la lotta continua tra LO SPIRITO e LA CARNE:

- «*quel che è nato dalla carne è carne*» Giov. 3/6
- «*la carne non giova nulla*» Giov. 6/63
- «*parlo della debolezza della vostra carne*» Rom. 6/19
- «*servo con la carne alla legge del peccato*» Rom. 7/25
- «*la carne la rendeva debole*» Rom. 8/3
- «*ciò a cui la carne ha l'animo è morte*» Rom. 8/6
- «*la carne è INIMICIZIA contro Dio*» Rom. 8/7
- «*quelli che sono nella carne non possono piacere a Dio*» Rom. 8/8
- «*non abbiate cura della carne*» Rom. 13/14
- «*purifichiamoci di ogni contaminazione di carne*» 1le Cor. 7/1
- «*non adempirete i desideri della carne*» Gal. 5/16
- «*la carne ha desideri contrari allo spirito*» Gal. 5/17
- «*le opere della carne sono manifeste*» Gal. 5/19
- «*quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue passioni*» Gal. 5/24
- «*noi tutti pure, immersi nelle nostre concupiscenze carnali, siamo vissuti altra volta ubbidendo alle voglie della carne e dei pensieri*» Ef. 2/3
- «*la circoncisione di Cristo consiste nello spogliamento del 'corpo della carne'*» Col.2/11
- «*vanno dietro alla carne nelle immonde concupiscenze*» 1la Pie. 2/10
- «*la concupiscenza della carne è dal mondo*» 1Giov. 2/16

E' stato proprio questo il motivo che spinse Gesù Cristo a dire: "Non la mia volontà sia fatta, ma la Tua" (Lc. 22/42) E' stato questo il motivo per cui l'Apostolo Paolo disse:

- «*nella mia carne NON abita alcun bene*» Rom. 7/18
- «*quel che manca alle afflizioni di Cristo lo compio nella mia carne*» Col. 1/24
- «*lo sono morto con Cristo...*» Gal. 2/20
- «*il nostro vecchio uomo (lo) è stato crocifisso con Cristo*» Rom. 6/6

Bisogna ricordare del continuo che il nostro <lo> sulla terra NON MUORE MAI DEFINITIVAMENTE: esso sussisterà "finché morte non ci separi!"

Il vero motivo per cui <la guerra continua senza posa>, deriva dal fatto che il nostro <lo> (la carne) coabita con Lo Spirito Santo in noi (Dio in noi!).

Il nostro <lo> non vuole padroni, anche se un padrone lo ha sempre avuto (satana): ad ogni modo, egli stesso vuole essere padrone e dio di se stesso!

Questo è il motivo per cui alla conversione DIO TI HA DATO UNA CROCE: per crocifiggere sulla tua propria croce il tuo <lo> ogni giorno (!)... Questo è il tuo altare! (vedi Rom. 12/1-2)

NOI DOBBIAMO SCEGLIERE: VOGLIAMO CHE SULLA NOSTRA VITA REGNI DIO OPPURE L'IO?

Gesù sa molto bene che l'lo è un nostro grande nemico, per questo ci dà la croce: tu hai nella croce ricevuta lo strumento su cui crocifiggere il tuo <lo>, in modo che esso non ti vinca! - Guai ai cristiani che cercano di disfarsi della propria croce: il loro <lo> li dominerà!

Purtroppo, troppi Cristiani vanno in giro senza la croce: se ne sono <liberati>!

- «*Rivestitevi del Signore Gesù, e non abbiate cura della carne per soddisfarne le concupiscenze*». Rm. 13/14

Non "curare" (non soddisfare) il tuo lo: se lo soddisfi (lo compiaci, lo curi) esso ti farà peccare!

Mia moglie ed io abbiamo conosciuto una donna, ora sorella in fede, che ogni mattina, prima di uscire di casa, passava due ore di tempo davanti allo specchio... per curare la sua carne (il suo <lo> eccentrico, edonista e passionale la dominava...)! Col tempo lei stessa dovette riconoscere che "quelle cure" che compiacevano il suo <lo> alimentavano la tentazione nella sua vita!

Non curate la vostra carne <più di quel tanto che basti>: se la fate "sentire" troppo importante (compiacendola), essa vi farà peccare! Il nostro corpo è IL TEMPIO dello Spirito Santo, ma è UNA CASA e niente più: la casa deve essere USATA e non deve essere ESSA AD USARE chi, invece, la deve dominare!

- «*tratto DURAMENTE il mio corpo...*» 1le Cor. 9/27 - O vince l'lo, oppure vince Dio: questa è la tua vita! -

3. Il mondo! Esso è IL SISTEMA DI VITA malvagio in cui viviamo, ma anche l'ambiente nel quale, mediante la caduta dell'uomo, è entrato il male e nel quale regna la morte (Rm. 5/12)

Secondo la Bibbia tutti gli uomini (peccatori) camminano "seguendo l'andazzo di

questo mondo" (Ef. 2/2), che è "completamente sotto la potenza del maligno" (IGiov. 5/19).

Il diavolo (satana), infatti, è chiamato "il principe di questo mondo" (Giov. 12/31; 14/30; 16/11): non deve sorprenderci che "lo spirito del mondo" sia del tutto diverso da noi e lotti contro "lo Spirito di Dio" (1Cor. 2/12)

Il mondo odia apertamente Cristo e i suoi discepoli (Giov. 7/7; 15/18-19.17/14; 1Giov. 3/13; 4/5) e "si è chiuso" per non ricevere Cristo (Giov. 1/5,10 - 3/19): Gesù venne per illuminare il mondo e per salvarlo (Giov. 12/46-47), lo Spirito Santo opera per convincerlo di peccato, di giustizia e di giudizio (Giov. 16/18), ma il giudizio è decretato a causa di uno stolto induramento (Giov. 8/11; 12/31).

Per la sua reazione contro Cristo TUTTO il mondo è colpevole dinanzi a Dio (Rom. 3/19) e presto sarà condannato...

Il credente deve SEPARARSI DAL MONDO (Giov. 8/23; 17/16) e ritrarsi dalle SUE contaminazioni (Giac. 1.27; 2Piet. 2/20).

Come Cristiani Dio ci ORDINA di FUGGIRE il mondo- NON POSSIAMO amarlo! (la Giov. 2/15; GC. 414)

Più siamo simili a Cristo e più il mondo ci odierà (Gv. 15/19; 16/33) e ci combatterà, pur sapendo che NON può vincerci (1Giov. 4/4).

- "Non conformatevi al mondo» (Rom 12.2)
- «avete VINTO il mondo». fu la consolazione dell'Apostolo Giovanni (I Giov. 5/41)
- «il mondo, per me, è stato crocifisso e io sono stato crocifisso per il mondo»

(dal Dizionario Biblico di Renè Pache)

Alla stessa maniera per cui si **vince <lo>**, **così pure si vince il mondo: la crocifissione!**

- «la sapienza di questo mondo c'Yà~:a presso Dio» la Crr. 3"9
- «siete morti con Cristo agli elementi del mondo» Col. 2/20
- «conservatevi puri dal mondo» Giac. 1/17
- «l'amicizia del mondo è inimicizia contro Dio» Giac. 4/4
- «non amate il mondo, né le cose che sono del mondo» IGiov. 2/15-16
- «nel mondo avrete tribolazione» Giov. 16/33.

Ad ogni modo urge una precisazione: è vero che IL SISTEMA di vita del mondo va odiato, combattuto e vinto..., ma è altresì vero che questo non deve essere frainteso...

Dobbiamo "amare" le persone del mondo, proprio come "Dio ha tanto amato il mondo" (Giov. 3/16)

«Amare il mondo e non vivere come il mondo": ecco la lotta!

Anche per questo terzo nemico, la vittoria è ancora sulla croce: come Gesù Cristo, anche noi vinciamo sulla croce!

Chi ama il sistema di vita del mondo (l'andazzo del mondo) diventa UN ALLEATO DEL MONDO e un nemico di Dio: se sei "alleato" del mondo (amico) sei anche nemico di Dio (contro)! Se sei "alleato del mondo", come puoi combatterlo e vincerlo? I salvati si dividono in due grandi categorie: perdenti e Vincenti, i Vinti e i Vincitori! Chi sono <i perdenti?> -Quelli che amano il mondo!

I salvati vinti dai loro "nemici congeniti" vivono una vita FRUSTRATA e SQUALLIDA, come (e a volte peggio!) i perduti: non è una tragedia che danneggia la Chiesa e disonora Dio?

IL DISCEPOLO deve "fare i conti" con questi tre "nemici congeniti": se vince cresce, se perde decresce "!

B. SCOGLI PREVEDIBILI (!): sono quegli ostacoli NON CONSIDERATI TALI! Si tratta di cose che dovrebbero ben qualificare la vita dei salvati, mentre (ahimé!) spesso la "riducono in polvere"!

Essi sono le tematiche da combattere che, però, appaiono di "scontata" comprensione: spesso si tratta di cose che vengono "sminuite" perché appaiono come "piccole punte"! Purtroppo, ahimé, molte volte SONO PUNTE DI ICEBERG, che "sfracellano" la nostra vita!

Il "Titanic" ospitava più di duemila persone ed era stato ideato per essere inaffondabile, ma il 14/4/1912, mentre solcava le acque dell'Oceano Atlantico settentrionale, urtò tragicamente contro un iceberg, proprio durante il suo viaggio

inaugura/e: morirono millecinquecento persone!

Uno dei problemi più rilevanti della vita della Chiesa Locale è dato dalla presenza costante di questi **SCOGLI-ICEBERG** che causano una serie interminabile di difficoltà e **ATTANAGLIANO** le attività della Chiesa Locale...

Come il Titanic, molti Cristiani si sono "sfraccellati" su di essi: si eviterebbero molti disastri se prevedessimo meglio tali scogli ed imparassimo a reagire nella maniera giusta; una norma classica della medicina dice: **"prevenire e meglio che curare"!**

Ovviamente, ogni **SCOGLIO È UNA TRAPPOLA DI SATANA**: tutti lo sappiamo, ma la conoscenza non ha mai distrutto nessuna trappola!

Conosco molti Cristiani "di grande conoscenza" che **SONO FINITI COME POLLI** nella padella del diavolo: egli li ha <cotti a fuoco lento> ed essi non se ne sono nemmeno accorti..., *proprio come accade ad una rana messa in una pentola con l'acqua sopra il fornello acceso! L'acqua si scalda sempre più e lei si abitua lentamente ad un calore sempre maggiore... fino a cuocersi e morire!*

Il Problema principale degli "scogli prevedibili" è dato proprio dal fatto che **SONO PREVEDIBILI!**

Era più che prevedibile che il Titanic avrebbe potuto incontrare e urtare un Iceberg, ma questo non cambiò nulla: succede altrettanto nella vita di molti Cristiani...

Ciò che inganna le navi dell'Atlantico Superiore sono "quelle piccole punte di ghiaccio che affiorano in superficie" (!): si rivela, infatti, che "quelle piccole punte" sono molto più grandi delle stesse navi e sono più che "sufficienti e capaci" di affondarle!

Conosco molti cristiani che hanno fatto questa "fine": persino alcune Chiese Locali hanno seguito questo tragico corso!

Gli scogli che MOLTO BREVEMENTE prenderemo in esame in questo paragrafo forse ti sembreranno "banali" e **FORSE NON TI SEMBRERANNO NEPPURE DEGLI OSTACOLI**, ma di fatto lo sono... anche se appaiono come "piccole punte bianche", quasi trasparenti (!) sulla "superficie" della vita tua e della Chiesa Locale!

Forse ti sorprenderai a sentirti nominare, ma ti invito ad esaminare la tua vita, quella della Chiesa Locale alla quale appartieni e quella di altre Chiese Locali da te conosciute, per poter concludere che essi **SONO I REALI SCOGLI-ICEBERG del Discepolo!**

NE ELENCHERO' ALCUNI E LE INSERIRO' IN UNA LISTA DI DOMANDE CON LE RELATIVE RISPOSTE...

1- Il cuore! Quando nella Bibbia si parla del cuore, NON si vuole quasi mai intendere il muscolo che pompa il sangue, ma l'INTERO ESSERE PROFONDO dell'uomo!

Spesso si dice che una certa azione "non è fatta col cuore", per intendere che è stata fatta senza la partecipazione dell'essere profondo e passionale! - Il cuore, dunque, indica la natura umana!

Esso deve essere considerato come <una grande botte contenente tutte le emozioni e le passioni, i piaceri e le ambizioni peccaminose>.

1. **Come è qualificato dalla Bibbia il cuore?** - *Malvagio e corrotto.* Ger. 17/19; Gn. 8/121
2. **Qual'è la PRIMA necessità del cuore?** - *Diventare Nuovo e Puro.* Ez. 18/31 ; Gc. 4/8, ecc.
3. **Chi è l'Unico che può dare un cuore Nuovo?** - *l'Eterno.* Gr.24/7
4. **Cosa produce il cuore?** - *Tutti i germi del peccato!* Mc. 7/20-22 5.
5. **Cosa dice Dio del cuore?** - *Di custodirlo!* Pv. 4/23
6. **Da dove viene il male nella nostra vita?** - *Dal cuore!* Mc.7/121
7. **Perché non possiamo fidarci del cuore?** - *Perché è ingannevole!* Ger. 17/9; Eccl. 9/13
8. **Chi è l'Unico che conosce completamente il nostro cuore?** - *Solo Dio.* Lc. 16/15; Sai. 44/20-21

9. Quali sono i bisogni costanti del cuore?

- a. essere rinnovato - Ef. 4/23
- b. essere provato - Ger. 11/20; 12/3
- c. essere piegato - Esdra 6/22
- d. essere aperto - Atti 96/14
- e. essere illuminato - Ef. 1/18
- f. essere fortificato - Ef. 3/96
- g. essere rafforzato - 1 Tess. 3/12-13
- h. essere purificato - Gc. 4/8

10. Quali sono le attitudini che il cuore deve avere?

- a) disposizione a cercare Dio - Ger. 29/13
- b) disposizione a sottomettersi a Dio. Sal. 119/193; 34
- c) disposizione a convertirsi a Dio. Gioele 2/12

12. Come è definito dalla Bibbia chi confida nel cuore? – Uno Stolto. Pv.28/26

2- La Lingua! Si potrebbero dire molte cose intorno alla lingua: essa svolge certamente uno dei ruoli più determinanti tra tutte le membra del nostro corpo.

La storia riporta segni antichi e moderni causati dalla lingua: amore, odio, guerra, arte, ecc. Tutto ha a che fare con la lingua. Più si studia e più si scopre che la lingua è veramente lo strumento di molti mali!

Se il cuore è <la botte>, la lingua è <il rubinetto>: guai a lasciare questo rubinetto sempre aperto!

1. Come viene definita la lingua?

- a) bugiarda! - Sal. 120/2
- b) dolce - Pv. 25/15
- c) indomabile - Gc. 3/8
- d) spada acuta - Sal. 64/3
- e) fuoco - Gc. 3/6
- f) male senza posa - Gc. 3/8
- g) dardo (freccia) micidiale. Ger. 18/18; 9/8

2. Cosa dipende dalla lingua? - La morte e la vita! Pv. 18/21

3. Cosa bisogna fare della lingua? - Custodirla. Pv. 21.23, Sal 141/3

4. Cosa può causare la lingua? Il giudizio di Dio. Mtt. 12/36-37

5. Quando la lingua diviene causa di condanna? - Pv. 13/13

- a. quando dice parole oziose - Ef. 4/29; Mtt. 12/36-37
- b. quando dice parole di lusinga - Sal 5/9
- c. quando dice parole di maldicenza - 1Pie. 211; Col. 3/8

6. Quando la lingua diviene motivo di onore e di premio? - Quando dice parole di Grazia. Ef. 4/29

7. Quali sono le parole della Grazia?

1. Parole di lode - Ebr. 13/15
2. Parole di testimonianza. 1Pie. 2/9
3. Parole di consolazione/incoraggiamento. 1 Tess. 5/14
4. Parole di esortazione. Ebr. 10/25
5. Parole di edificazione. Ef. 4/29
6. Parole di sapienza. Col. 4/6
7. Parole opportune. Pv. 25/11

3- La Gelosia! Essa è un male antico quanto l'uomo! Il fanciullo è già geloso senza che qualcuno glielo abbia insegnato!

- la gelosia è legata intimamente all'io! -

Essa è una grande piaga e combina disastri terribili!

Essa è l'intolleranza a dividere con altri cose, persone o privilegi: "è mio, solo mio!" - Si dice!

La Bibbia definisce Dio come IL GELOSO, ma si tratta della GELOSIA DELL'INTIMITA'... che anche noi siamo autorizzati ad avere!

Spesso si confonde la gelosia con l'invidia, ma si tratta delle <due facce della stessa medaglia>: io invidio quello che non ho e sono geloso di quello che ho! Generalmente chi invidia è anche geloso...

1. **Come è definita la gelosia?** - *Un'opera della carne.* Gal. 5/19-20; 1Cor. 3/3
2. **Da cosa scaturisce la gelosia?** - *Dall'invidia e dalla competizione* -Is. 11/13; At 7/9
3. **Qual'è l'ordine di Dio in merito?** - *Non invidiare!* Rm.13/13; Gc. 3/16
4. **Chi sono gli invidiosi?** - *I pagani e gli inconvertiti!* Rm. 1/29; Tito 3/3
5. **Chi sono gli altri invidiosi?** - *Gli eretici e i Falsi Profeti.* Fil. 1/15; Tito 3/10
6. **Cosa provoca la gelosia?** - *Tumulti e divisioni!* 1Tim. 6.13-5;
7. **Come reagisce Dio alla gelosia?** - *Con un severo giudizio.* 1Cor. 12/21; Num. 12.1-15 (v.9)
8. **Come si può evitare la gelosia?** - *Con la pienezza dello Spirito Santo.* Ef. 5/18; Gal. 5/22; 1Cor. 13/4
9. **Come viene definita l'invidia?** - *La carie delle ossa! (Un tarlo, qualcosa che <ti consuma da dentro>!) Pv. 14/30*
10. **Cosa pregiudica l'invidia?** - *L'esaudimento alla preghiera!* Gc.4/2

4- **L'Incredulità!** Parlare di INCREDULITÀ a dei Credenti può sembrare STRANO... eppure NON è affatto raro incontrare dei CREDETI-INCREDULI.

Di solito il concetto di FEDE si concretizza MOLTO poco ed è proprio per INCREDULITÀ che spesso i Credenti vengono "assaliti" dal DUBBIO, dal SOSPETTO e dalla PAURA.

Mi rendo conto che la cosa potrà apparire PARADOSSALE, ma purtroppo è la realtà: nasconderla sarebbe peggio!

Se la Fede "vacillasse" solo per un momento e in casi estremi ed eccezionali, NON ci sarebbe da allarmarsene: ciò è successo a GRANDI UOMINI DI DIO...: purtroppo accade che spesso la Fede "vacilli" anche davanti a "piccoli ostacoli", che lo stato "dubbioso" perduri nel tempo e che la stessa Fede si dimostri così debole fino al punto da far pensare che **FORSE NON CI SIA!** La cosa diventa molto grave, poi, quando alcuni vivono da "deboli nella Fede" per lunghissimo tempo!

Dovuti alla mancanza di Fede, il DUBBIO e il SOSPETTO inducono i Credenti a presumere che Dio o gli uomini (Credenti e NON) siano responsabili di gravi colpe a loro danno! Generalmente chi dubita e si insospettisce è il tipo PERMALOSO, colui che si risente e si indispettisce per molto poco... e poi si offende facilmente.

IL SOSPETTO È CERTAMENTE UN GRANDE NEMICO DELLA PACE!

Spesso il PERMALOSO sospetta per un eccessivo amor proprio..., poiché è una persona molto fragile: per questo motivo, come reazione... a presunti attacchi a suo danno..., egli attacca impetuosamente!

1. **Cosa dice la Bibbia del SOSPETTO?** 1Cor. 13/4-5: - *è una mancanza di Amore pratico.*
2. **Cosa dice la Bibbia del DUBBIO?** Mc. 5/36: - *è mancanza di Fede pratica.*
3. **Cosa preclude il DUBBIO?** Gc. 1/6-8: - *l'esaudimento alla Preghiera.*
4. **A cosa va incontro chi manca di fiducia (l'incredulo, il dubbioso)?** Num. 20/12: - *alla punizione di Dio*
5. **Cosa comporta il DUBBIO?** Mtt. 14/30-31: - *paura.*
6. **Come bisogna comportarsi con Coloro che dubitano?** Giuda 22: - *bisogna averne pietà e aiutarli.*
7. **Come dovrebbe reagire il dubbioso davanti a Dio?** Mc.9/22-4: **CHIEDENDO AIUTO** A Dio per la sua poca fede. *Spesso chi dubita o sospetta, lo fa per mancanza di prove o segni: dunque, ha poca fede.*
8. **Cosa dice la Bibbia al riguardo?** 2Cor. 5/17: - *bisogna procedere per fede e*

NON per segni o prove (visione)!

9. **Cos'è VERAMENTE la Fede?** Eb. 11.1

1) *Certezza*

2) *Dimostrazione*

10. **Qual è la vera realtà di chi non ha Fede?** Eb 11.6 - Dio non lo gradisce. Egli **NON** piace a Dio...

11. **Di cosa ha bisogno la Fede?**

1) Rom. 10/17: *essere alimentata con la Parola di Dio*

2) Gc. 1/3; 1Pie. 1.7: *essere Provata con le "prove della fede"!* (vedi Gc. 112-5)

5- L'Offerta! Donare è segno di Amore!

Cristo donò tutto come segno di Amore Perfetto!

Noi doniamo nella misura che amiamo: spesso il portafogli dei credenti dona poco; chi poco ama, poco dona!

1. **Perché donare offerte per Dio?** - *perché lo ha ordinato e perché Lui si offrì per noi!* Ef. 5/2; Sai. 96/8

2. **Come deve essere l'offerta?**

a) *allegra.* 2Cor. 9/7

b) *abbondante.* 2Cor. 9/5-13

c) *Volontaria.* Deut. 16/10

d) *costosa (pregiata).* 2Sam. 24/24

e) *costante.* 1Cor. 16.1-2

f) *Prioritaria.* 1Cor. 16/2; Lev. 23/10

g) *Pura.* Aggeo 2/14

3. **Come viene definito il credente che non porta le offerte a Dio?** - **UN LADRO.** Mal. 3/7-10 (Purtroppo, sono moltissimi <i ladri di Dio>!)

4. **Come si "sente" Dio quando i Suoi Figli Gli rendono le offerte?** - **Onorato!** Pv. 3.9; 1 Sam 2.30

5. **Come reagisce Dio quando i Suoi Figli Gli recano le offerte?**

- *Con grandi benedizioni.* Pv. 3/10

6. **Da dove ci viene ciò che abbiamo?** - *Tutto ci viene da Dio!* 1Cron. 29/14

7. **Qual'è la vera felicità?** - *Donare, dare l'offerta!* Atti 20/35

8. **Se un credente dona poco, quale sarà la sua personale benedizione?** - *poca, misera!* 2Cor. 9/6-7

6- Le indicazioni! Si potrebbero evitare le molte perdite di tempo, le tante sofferenze e le tante angosce inutili?

Si potrebbe evitare di percorrere inutilmente strade sbagliate per poi "tornare sui propri passi?" - Sì!

Chi vuole risparmiarsi sofferenze, perdite di tempo e angosce, deve lasciarsi guidare sulle giuste rotaie della vita cristiana! ... *ma... ma...* le indicazioni chiare, come si ricevono?

1. **Chi sarà a guidarci per la giusta strada?** - Dio. Is. 58/11

2. **Tramite quali mezzi Dio ci guida?**

a) *la Preghiera!* - Mtt. 7/7-8

b) *la Parola di Dio!* - Sai. 119/110

c) *i Conduttori della Chiesa.* - Ebr. 13/7-17

3. **Come bisogna essere se si vuole beneficiare della guida di Dio?**

a) *mansueti (umili di cuore)* - Sai. 25/9

b) *disposti a fare la Volontà di Dio!* - Gv. 7/17

4. **Quali sono le due rotaie della Via di Dio?** - *Verità e Amore!* Ef.4/15; Gv. 14/6

5. **Cosa devi fare perché Dio ti dia chiaramente la Sua Guida?** Pv. 3/5-6

- a. *Confidare in Dio*
- b. *Non appoggiarti sul tuo discernimento*

7- La Correzione! Essa è il castigo che si da a chi ha sbagliato (fallito) ripetutamente (con perseveranza): essa non si da al primo sbaglio, ma solo se si persevera!

Dio permette che la correzione faccia parte delle Sue cure. 2Tim. 3/16-17

Certo, la correzione è una COSA SPIACEVOLE a farsi e dura a ricevere! (E' un nocciolo "duro" da ingoiare!)

1. **Perché Dio corregge i Suoi Figli?** - *Perché li ama!* Pv.3/11-12; Ebr. 12/5-6
2. **Come reagisce il Vero Credente alla Correzione di Dio?** - *Senza sdegno!* Gb. 5/17
3. **Con che cosa Dio corregge i Suoi Figli?** - *Con la Sua Verga!* Ebr. 10/29; Sal. 23/4
4. **come deve considerarsi il castigato da Dio?** - *Beato.* Sal.94/12
5. **Quando Dio corregge, castigandoli, i Suoi Figli?** - *Quando sono carnali!* la Cor. 11/31-32
6. **Come eravamo quando Dio non ci correggeva?** - *Sperduti, erranti e smarriti!* Sal. 119/67,75
7. **Cosa produce la correzione di Dio?** - *Un frutto pacifico di giustizia (il bene).* Ebr. 12/9-11
8. **Cosa dobbiamo fare se non vogliamo essere corretti da Dio?** - *Esaminarci.* 1Cor. 11/31-32
9. **Quali sono le cinque principali cause della disciplina biblica?**
 - a) *Immoralità.* 2Cor. 5/1-13
 - b) *Conflitti tra credenti.* Mtt. 18/15-20
 - c) *Maldicenza, calunnie e divisioni.* Tito 3/10; 1Tess.3/6,15; 2Cor 12.20
 - d) *Insubordinazione ai conduttori (polemica).* 2Tess.3/14; 1Tess. 5/13-14
 - e) *Eresia (falsa dottrina)* - Gal. 1/8-9; 1Tim. 1/20; 6/3-5; 2Giov. 9-11; Apoc. 2/14-16!

8- Il dolore! Come si spiega il dolore, la sofferenza di tanti figli di Dio?

Perché soffrire, se siamo Figli di Dio?

E' vero che la sofferenza è la conseguenza punitiva a causa dei nostri peccati?

E' vero che con la sofferenza si espiano le nostre colpe?

E' vero che Dio si vendica di noi facendoci soffrire?

L'Apostolo Paolo forse soffriva SOLO a causa delle sue prigionie e dei <martellamenti dei credenti religiosi>! Giobbe fu malato dalla testa ai piedi!

Stefano fu lapidato! Ecc. ecc. Perché? Perché la sofferenza e il dolore?

1. **Perché anche i Figli di Dio subiscono la sofferenza e il dolore?**
 - a) *per imparare l'ubbidienza!* Eb. 5/8
 - b) *Per imparare l'Umiltà!* 2Cor. 12/7-10
2. **Come deve essere valutata la sofferenza da un Vero Credente?** - *Una gioia!* Fil. 1/29-30; 1Cor. 13/7; Mtt. 5/11-12
3. **E' possibile vivere senza dolore?** - *NO!* Gb. 5/7
4. **Qual'è lo scopo della sofferenza?** 2Cor. 1/4-7
 - a) *ammaestrarci per aiutare chi soffre*
 - b) *conoscere la consolazione di Dio!*
5. **Come affrontare la sofferenza?**
 - a) *senza paura* - Is. 43/2; 41/10
 - b) *con fede* - 1Pie. 5/7
 - c) *andando a Gesù* - Ebr. 13/13; Mtt. 11/28-29
6. **Con quale atteggiamento si deve vivere la sofferenza?** – *Con quello del*

soldato: stringere i denti! 2Tim. 2/3!

7. Qual è il traguardo finale che Dio vuole realizzare in noi con la sofferenza? - Il perfezionamento! Ebr. 2/10

8. Cosa ci raccomanda la Parola di Dio in merito?

a) *Non temere - Is. 41 /10-13 e ref. Apc. 2/10*

b) *aver fede - Gv. 14/1-2; Mc. 5/36*

9- La Prova! La vita cristiana non è sempre cosparsa di "rose e fiori"! Spesso incontriamo situazioni avverse che mettono a dura prova la fede!

Come reagire alla sventura o, meglio, a quello che ci accade di doloroso?

1. Come deve essere considerata la Prova e perché? Gc.1 /2-4

a) *una gioia*

b) **produce costanza e ci completa!**

2. Cos'altro produce la prova? - E a cosa conduce? Rm. 5/3-4

a) *pazienza*

b) **alla speranza in Dio**

3. E' un bene o un male la prova per il Cristiano? - E' un bene. Rm. 8/28. Sal. 119/71

4. Qual è il principale scopo della prova? Il perfezionamento. 1Pie. 1/6; 1Pie. 5/10

5. Ci sarà un premio per chi avrà superato la prova IN MODO DEGNO? - Sì. 2Cor.4/16-17

6. Come si comporta Dio quando i Suoi Figli sono provati? - Li aiuta, non li abbandona! 2 Cor. 4/18-9; Sal. 34/19

7. Perché Dio permette che i Suoi Figli siano provati? - per dare una verifica a noi e al mondo... di quello che siamo realmente! - Luca 8/13, ecc.

8. Qual è la difficoltà sostanziale e di origine tra la TENTAZIONE e la PROVA? Mtt. 4/3; Es. 15/25

a) *la tentazione viene sempre e SOLO da satana*

b) *la prova viene da Dio*

10- L'occultismo! Viviamo nel duemila e certe cose non dovrebbero accadere! E invece accadono ancora! ... Anzi...!

Bibbie nere, messe nere, sette sataniche, riti spiritici, magie e altro...: sono tutte cose in grande aumento!

Ciò è motivato almeno da tre motivi:

1. *la gente è curiosa di sapere*

2. *la gente è delusa e cerca delle certezze*

3. *siamo nei "tempi della fine"! (ultimi tempi o giorni)*

Ciò che sconcerta maggiormente è che l'occultismo oggi è *QUASI LEGALE*: si fa per televisione e stampa, a casa, a scuola, ecc. Qualcuno propone persino di farlo diventare UNA FACOLTÀ UNIVERSITARIA! Si dice che l'uomo si evolve, ma non è vero: assistiamo, invece, alla sua involuzione!

Un certo tipo di scienza si affanna nella ricerca di dimostrare a tutti i costi che non esistono né Dio e né spiriti; *ma contemporaneamente TUTTI vanno a consultare i maghi* (forse anche gli stessi scienziati che negano Dio!)

Tutti sono superstiziosi e sono attratti dall'occulto: basti pensare alla grande consultazione degli oroscopi e alla grandissima divulgazione dei famosi <segni zodiacali>! Tutti vogliono apparire "superiori a certe cose", ma pure tutti ne hanno paura e cercano di "proteggersi" con amuleti e altro!

Tutti vogliono gridare al TRIONFO DELLA RAGIONE, ma, invece, ASSISTIAMO AL TRIONFO DELL'OCCULTO: tutte le categorie sociali vi sono implicate: l'occulto è in TUTTI gli strati

della società e persino molti scienziati "atei" usano l'occultismo!

Il problema è più grande e più grave di quel che sembra, al punto che un papà che si reca in ospedale per condurre a casa la moglie e il figlio appena nato... ha già vistosamente appeso all'interno della carrozzina UN CORNETTO D'ORO (Lanciano 17/11/1994!)

L'OCCULTO è, comunque, una PROVA CHE LA BIBBIA È LA VERITÀ: il mondo dell'aldilà esiste, dunque, veramente... e non lo dice solo la Parola di Dio!

1. **Anche se alcuni ci scherzano sopra, cosa dice Dio dell'occultismo?** - Di non praticarlo. Lev. 19/26; Ef. 5/11
2. **Cosa ordina Dio in Deut. 18/10-11?** Di non avere occultisti con noi (maghi, superstiziosi; zodiacalisti, ecc.)
3. **Come è valutato l'occultismo da Dio?** - Una grande ribellione. ISam. 15/23
4. **Qual'è il vero scopo dell'occultismo?** - Contrastare alla Verità. At 13/8; 2Tim. 3/8
5. **Cosa fanno gli occultisti col loro "lavoro"?** - Vendono le anime al diavolo. Nah. 3/4; Lc. 22.53; Ef. 6/11-12; Col.1/13
6. **Come è definito l'occultismo in Gal. 5/19-20?** - Un'opera della carne!
7. **Nonostante le apparenze, fa veramente del bene l'occultismo?** - No, peggiora la situazione! Is. 47/9; Ecl. 10/11, ISam. 31!
8. **Qual è la conseguenza prima e immediata per chi pratica o consulta l'occultismo?** - Dio lo abbandona! Is. 2/6
9. **Qual è la conseguenza seconda e successiva per chi pratica o consulta l'occultismo?** - Viene posseduto dai demoni. ISam.16/14; la Sam. 15/10-12; 28/7; Giov.10/13
10. **Qual'è la conseguenza terza e definitiva per chi pratica o consulta l'occultismo?** - Il tormento nell'inferno per l'eternità! Apc. 18/23; 21/8; 22/15
11. **Cosa deve fare chi ha già praticato l'occultismo (oppure chi lo ha consultato)?**
 - a) Comprendere il TRIONFO DI CRISTO I° Giov.3/8; Co1.21/13-15 b) Invocare il Signore. Rom. 10/13; Atti 10/38
 - c) confessare e abbandonare ogni cosa fatta! la Giov. 1/6-9; Pv.28/13
12. **Come dobbiamo comportarci con chi vuole restare occultista?** - Separarci immediatamente e stare lontani! 2Cor. 6/14-17
Il Credente NON può essere posseduto, ma influenzato, oppresso e ossessionato sì: possessione NON è ossessione, ma può portare lo stesso persino alla morte!

11- L'idolatria! Spesso si pensa che idolatria sia solo la preghiera davanti alle immagini religiose e alle statue "sacre",... ma NON È SOLO QUELLA!

"L'idolo è ciò che, dopo essere stato "elevato al rango di dio", determina un insieme di azioni pratiche".

Idolo può essere l'immagine "sacra", la statua "sacra", la moglie "sacra", il figlio "sacro", il calcio "sacro", il sesso "sacro", la droga, l'io, ecc. ecc.

Idolo è tutto ciò che nella vita di una persona **FUNGE DA DIO!** Ez.14/3-5; Gal. 5/20!

1. **Qual'è l'ordine di Dio in merito?** ICor. 10/14; la Giov. 5/21; Lev. 26/1: *Fuggite l'idolatria!*
2. **Cosa proibisce la Bibbia in merito?** - Es. 20/3-5; Giov. 4/24: *Proibisce di avere idoli e di prostrarvisi davanti!*
3. **Quali le altre proibizioni?**
 - a) Lev. 26/1 = *farsi idoli*
 - b) Lev. 19/4 = *rivolgersi ad essi*
 - c) 1Cor. 12/1-2 = *seguirli (in processione)*
 - d) Mtt. 4/10 = *fare un culto ad essi! (canti, preghiere, ecc.)*

4. **Come sono considerati gli idoli nella Bibbia?** Deut. 4128; Is.46/6-7 Ger. 10/1-5; 50/38 = **Innocui SPAURACCHI!**
5. **Come viene definito un qualsiasi idolo?**
 - a) un nulla - la Cor. 8/4; Is. 41129
 - b) una nefandezza - la Pie. 4/3
 - c) una profanazione - Ez. 20/39
 - d) una contaminazione - Ez. 37/23
 - e) una immagine abominevole (da vomito!). Ez. 7120; 16/36
6. **Come viene considerato un qualsiasi idolatra?** Os.4117; Rom. 1/18-24; Es. 20/3: **Un ribelle a Dio!**
7. **Cosa si deve fare di ogni qualsiasi idolo al momento della conversione?** Is. 2/18-20; 31/7; Es. 34/13; Deut. 7/5; 12/3; IRe 15/12; ICron. 14/12; Zacc. 13/2: **BISOGNA DISTRUGGERLO!**
8. **Cosa diventa colui che commette l'idolatria?** Deut. 27/15: **UN MALEDETTO!**
9. **Qual è la conseguenza IMMEDIATA per l'idolatra?** Sal.97/7; Rm. 1/21: **LA CONFUSIONE!**
10. **Qual è l'altra grave conseguenza?** Rom. 1122,24,26,28: **Dio lo abbandona**
11. **Quale sarà la conseguenza finale per l'idolatra?** Apc.14/9-11 ; 21/8: **IL TORMENTO NELL'INFERNO!**
12. **Cosa bisogna fare quando si Nasce di Nuovo?** 2Tess. 1/9; 1Cor. 6/11-18: **Convertirsi dagli idoli a Dio! (sostituzione!)**
13. **Cosa deve fare il Cristiano di tutti gli idoli che ha ancora poiché non li crede?** ICor. 8/4-13: **eliminarli subito per non essere di intoppo ad altri!**

- Attenzione all'idolatria: dietro ad essa vi sono i demoni!

...si potrebbe definire **DEMONOLATRIA!** -

12- L'Ipocrisia! Più andiamo avanti e più sta diventando difficile incontrare qualcuno di cui ci si può fidare: ormai l'ipocrisia sembra di moda ed è difficile potersi fidare di qualcuno!

"Ipocrita" vuoi dire "commediante", corrotto, falso, simulatore, ecc.!

Ipocriti sono tutti coloro che fingono.

"Ipocrisia" è quando la realtà viene nascosta perché non corrisponde al visibile e all'udibile...

Ipocriti sono coloro che fingendo ingannano e si presentano diversi da ciò che sono nella realtà...

Si può essere ipocriti per eccesso o per difetto (presentandosi come "migliori o peggiori della realtà"), poiché ipocriti sono **TUTTI I BUGIARDI...** Mtt. 7/21-23

L'ipocrisia è ormai un male assai dilagante, una vera minaccia per ogni vero Cristiano, poiché ogni giorno egli è seriamente tentato di essere **IPOCRITA COME GLI ALTRI!**

1. **Come è descritta l'ipocrisia in Mtt. 1517-8?** = **UNA INCOERENZA**

2. **Chi sono gli ipocriti?**

a) coloro che "dicono e non fanno" = Mtt. 7121; 23/3

b) coloro che rinnegano Dio con le loro opere = Tito 1/16

c) coloro che sono belli fuori e puzzolenti dentro = Mtt.23/27

d) coloro che operano per essere osservati dagli uomini = Mtt. 6/1

e) coloro che trasgrediscono la Bibbia per seguire la tradizione degli uomini. Mtt. 15/1-3

f) coloro che insegnano menzogne = Ia Tim. 412 g) coloro che si sentono giusti = Lc. 18/9-11

h) coloro che amano i primi posti per essere visti e osservati = Lc.11 /43

- i) coloro che giudicano gli altri = Lc. 6.41-42
 l) coloro che si travestono per sedurre (falsi profeti in vesti da pecore) = Mtt. 7.15
 m) coloro che impediscono alla gente di salvarsi. Mtt.23.13) coloro che sono avari = Lc. 16.113-14
3. **Qual è la via dell'ipocrisia?** Lc. 12/1: *il sistema di vita mondana (carnale), farisaico e apparente!*
 3. **Cosa causa l'ipocrisia?** Pv. 11/9: *LA ROVINA del prossimo*
 4. **Quando possiamo essere ipocriti?** Mtt. 6.1-8: *MAI*
 6. **Qual'è il comandamento di Dio in merito?** 1Pie. 2/1: *Gettare lontano ogni ipocrisia!*
 7. **Quali sono le cose per le quali dobbiamo stare più attenti in merito all'ipocrisia?**
 - a) *la fede - 1Tim. 1/5 (settore spirituale)*
 - b) *l'Amore - Rom. 12/9 (settore affettivo)*
 - c) *la sapienza - Gc. 3/17 (settore intellettuale)*
 8. **Quale sarà la fine eterna di tutti gli ipocriti?** - *L'INFERNO ETERNO (tormento!)-* Mtt. 8/12; 13/42-50; Lc. 13/20; Apc. 19/120; 20/10; 21/8; Mtt. 24/51

Cosa ne dite, ... gli Scogli, non sono come Punte di Iceberg? Visitando molte Chiese Locali, ho notato che sono proprio questi <Scogli Prevedibili> che hanno causato molti problemi: tutto perché, pur essendo Prevedibili, non erano stati molto "previsti" e i Credenti non si erano abbastanza preparati (premuniti) per affrontarli, in modo da reagirvi nella maniera giusta!

13. INTRANSIGENZA

E' la cultura del "troppo... che stroppia", però Dio NON chiede MAI più di ciò che possiamo DARE!

Il termine deriva da IN-TRANSIGIR e indica l'atteggiamento DI CHI SI MANTIENE IRREMOVIBILE nelle proprie idee ESCLUDENDO LA POSSIBILITA' DI SBAGLIARE.

L'intransigente NON tollera deviazioni o alterazioni di sorta del programma prefissato, soprattutto del suo!

L'intransigenza é l'intolleranza e il rifiuto di cambiare: NON DEVE CAMBIARE NESSUNO!

In definitiva si tratta di una superbia occulta, UNA PRESUNZIONE MASCHERATA: essa è la cultura del troppo, una esasperazione, una esagerazione per eccesso o per difetto sia nella quantità che nella qualità di ciò che si ritiene giusto e assolutamente invariabile... CHE INDUCE A GIUDICARE! NORMALMENTE L'INTRANSIGENTE E' SPIETATO COL GLI ALTRI E MOLTO INDULGENTE CON SE' STESSO: I SUOI ERRORI LI MINIMIZZA COSI' TANTO CHE... SPARISCONO!

Il troppo va oltre la misura di Dio e chiede più del dovuto: vedi i Farisei!

1. 1Tess.5:6-8; Rm.12:3; 1 Cor.4:6. Qual é il COMANDO di Dio per la condotta Cristiana? - *essere sobri ed equilibrati*
2. Ga1.5:22. Come vengono definiti coloro che NON sono sobri (equilibrati-temperati)? -*carnali*
3. Rom 3.25; 1 Cor 9.12; Ef 4.2; 2 Tim 2.10... Cosa ti insegnano questi versetti? - *sopportare il sopportabile*
4. Atti 17:22-25; **Ap 2.20**. In quale settore BISOGNA assolutamente essere intransigenti? (non accetta compromessi, è sicuro di quello che dice).
 - *nel settore spirituale*
 - *nel settore dottrinale*

5. Quali sono i COMANDI di
 - a. 1Cor. 10: 12 - *NON autovalutarsi*
 - b. 2Cor.10: 13 - *NON gloriarsi*
 - c. 2 Cor. 10: 14 - *NON sconfinare*
6. Quali Cristiani "cadono sotto i colpi del diavolo"?
 - 1 Piet. 5: 8 - *quelli che non vegliano per essere sobri*
 - Lc.21:34-36 - *gli smodati: intemperanti*

Impariamo ad essere pellegrini del GIUSTO: **MOLTI, troppi SONO PELLEGRINI DEL TROPPO!**

Evitiamo di voler SPACCARE IL CAPELLO IN QUATTRO: facciamo di tutto per NON ostentare una spiritualità che NON esiste in noi, o che, forse, NON può esistere in ALCUNO!

- ❖ Lc.18:9-13-14. Come sono coloro che si considerano MIGLIORI degli altri?...
E come li tratta Dio?
 - *farisei*
 - *non li giustifica*

14. PERMALOSITÀ

Il termine è in stretta connessione con MALE: può essere la risultante di IPER-MALE, per indicare il grande male che gli altri si suppone facciano contro di noi! Esso indica l'atteggiamento e la reazione di chi, per **eccessivo amor proprio**, si risente, si offende e si indispettisce **INSOSPETTENDOSI DI TUTTO E DI TUTTI CON GRANDE FACILITÀ!**

**LA PERMALOSITÀ È LA CULTURA DEL SOSPETTO
come l'intransigenza è la cultura del troppo!**

Il permaloso è colui che si risente di un presunto danno a suo carico, perciò si offende con grande facilità, o, quanto meno, si irrita facilmente per eccessiva suscettibilità!

Il permaloso è oltremodo sensibile a fatti e a parole al punto che vi scorge sempre una tendenziosità di male a suo danno: per tale ragione egli **si offende veramente per poco!** Spesso le cause in questione sono ritenute del tutto innocue dal resto della gente! "Trattare col permaloso è molto difficile, poiché con la sua iper-suscettibilità egli crea molte tensioni e problemi nei rapporti inter-personali. Il permaloso è una persona "chiusa e schermata": in realtà **egli è un super-fragile, un debole che cerca di "corazzarsi" con la suscettibilità!**

Egli QUASI MAI è pronto ad ammettere la verità e NON vuole cambiare (mi devono accettare come sono, dice in continuazione!), asserendo di essere incompreso e svalutato: **si lamenta sempre che tutti ce l'hanno contro di lui! (... A suo parere, ovviamente!)**

IL PERMALOSO SOFFRE DI "MANIE DI PERSECUZIONE"!

∴ 1 Cor.13:4-5. Cosa può e DEVE aiutare a "rilassare" Il permaloso?
- *amore: per non sospettare il male*

- ∴ Cosa DEVE imparare il permaloso?
 - 1 Cor. 6:6-8 - *a patire qualche torto*
 - 1 Sam. 10:27 - *far finta di niente*
 - Eb. 12:7 - *Dio lo premette per disciplinarci*
 - Rm. 8:28 - *Dio farà cooperare ogni cosa per il bene*
 - 2 Sam. 16:5-12 - *lasciare fare a Dio: MAI VENDICARSI!!*

∴ Rm.12:19; Sa1.18:47. Chi deve "trattare" il male che subiamo, o pensiamo di

subire? - SOLO DIO

- Mtt.6:14;18.21,22,35-36; Ef.4:32. Come BISOGNA reagire al torto che si subisce? - *Perdonare sempre DI CUORE*
- Fi1.4:13. E' possibile che anche il permaloso cambi? - *Sì*
- Gv.8:34: 2Pie..2:19. Di cosa è schiavo il permaloso? – *del peccato della permalosità*
- Gv.8:36. Chi ci può veramente liberare anche dalla permalosità? - *Solo Dio*

15. DISPREGGIO

Il dispreggio é il sentimento di chi si sente superiore agli altri e li ritiene indegni delle sue attenzioni o della sua stima.

E' IL VERO PECCATO DELLA SUPERBIA E DELL'ORGOGGIO: normalmente chi dispreggia **sottovaluta gli altri e sopravvaluta se stesso!**

Può anche accadere che uno si AUTO-DISPREGGI, commiserandosi, ritenendosi indegno e incapace di tutto, di qualsiasi cosa buona o utile: anche questo é grave, a volte una falsa modestia altrettanto peccaminosa e deleteria per sè e gli altri!

La commiserazione é la conseguenza del dispreggio ricevuto e/o dell'auto-dispreggio: essa indica i sentimenti di compassione e pietà che si devono mostrare verso chi "crede di NON valere niente" (sindrome del verme!),... verso chi crede che uno va COMPATITO o che tutti lo compatiscono!

In stretta connessione col dispreggio, quale diabolica conseguenza, vi é lo scherno: **oggi lo scherno é una vera moda (persino molti credenti seguono questa moda! Sal 1.1>>> Is 53.3**

Dispreggio, commiserazione e scherno sono peccati contro il rispetto e la stima dovuti al prossimo (e a Dio CHE HA FATTO l'uomo!).

"Chi dispreggia, . . . compra!": Dio dispreggia i RIBELLI. Sal 119.118

1. Is.53:3; Mt.13:57. Chi é stato il più grande dispreggiato della storia?
- *Gesù Cristo*
2. Atti 13:41 ; Rm. 14:10. Come vengono definiti gli uomini da Dio? - *sprezzatori*
3. Pv.111:12. Come é definito dalla Bibbia chi dispreggia? - *privo di senno: scemo!*
4. Rm. 12:10; Mt.18:10. Qual é il COMANDO di Dio? - *apprezzare, stimare*
5. Sa1.123:4-5; 3 Gv.9. Qual é la vera causa soggettiva (la fonte) del dispreggio?
- *la superbia, l'orgoglio*
6. Quali le soluzioni bibliche per vincere il peccato del dispreggio? (della **Superbia!**)
-**Pv. 3: 7 - NON stimarsi savio da se stesso**
-*Fil.2:3 - stimare l'altro più grande di te (maggiore!)*
-*1Pie.5:5 - rivestirsi di umiltà*
7. 1 Pie.3:2. Come DEVE essere la condotta del Cristiano? - *casta, rispettosa*

E' brutto, antipatico ed umiliante essere dispreggiati: "fa male al cuore", "trafigge l'animo"!

NON bisogna dimenticare, però, che il rispetto e la stima DEVONO ESSERE CONQUISTATI con una vita costantemente vissuta all'insegna dell'amore e dell'umiltà! NON bisogna dimenticare neppure che, normalmente, la gente é apprezzata e stimata quando NON c'è più: lo stesso dicasi delle cose! (Vedi anche il caso di Mosé ed Aaronne: **LA GENTE PIANGE SEMPRE I MORTI, chi non c'è più!**)

8. Pv.21:24. Come sono definiti gli schernitori? (I beffardi)! - *superbi, insolenti*
9. Sal.1:1 ; Pv.22:10. Chi é il VERO BEATO? - *chi si tiene lontano dagli schernitori*
10. Is.28:22. Cos'è stabilito da Dio al riguardo? **E quale la conseguenza per chi disubbidisce?**
▪ *NON schernire mai*

- *grave punizione*

C- SCOGLI ECCEZIONALI: sono quelli imprevedibili!

Molti credenti odierni non maturano mai spiritualmente: dopo il periodo iniziale di zelo entusiasmante (appena dopo la Conversione) ... si lasciano "prendere e possedere" dall'indifferenza.

Molti credenti di oggi somigliano a "tavoli a cui mancano delle gambe": per ogni credente ... ce ne vogliono altri due per sorreggerlo!

1. **Apatia:** Apc. 2/4! I credenti di oggi HANNO LASCIATO IL LORO PRIMO AMORE! Più andiamo avanti e più "registriamo" Credenti che NON SONO NÉ FREDDI E NÉ FERVENTI: a volte non si sa se sono CARNE O PESCE!

È certo un segno degli ultimi tempi: è un ostacolo eccezionale... Bisogna capire che "la legge è uguale per tutti": chi perde il passo spirituale presto o tardi avrà i piedi schiacciati... come accade nelle marce militari!

Quando prestavo il servizio di leva ci facevano "marciare"..

Ogni volta che NON tenevo bene il passo... il compagno che avevo dietro mi dava involontariamente dei colpi al piede!

Persino i più grandi uomini di Dio...

A se smettessero i loro incontri personali con Dio ogni giorno,

A se non avessero più una vita di preghiera,

A se non frequentassero gli incontri comunitari,

A se non avessero un CULTO DI FAMIGLIA,

A se non evangelizzassero..., ecc.

... diverrebbero anche loro apatici, oziosi e sterili!

«Voi, per questa stessa ragione, mettendo in ciò dal canto vostro OGNI PREMURA, aggiungete alla fede vostra la virtù, alla virtù la conoscenza; alla conoscenza la continenza; alla continenza la pazienza; alla pazienza la pietà; alla pietà l'amor fraterno; e all'amor fraterno la carità. Perché se queste cose si trovano e abbondano in voi, non vi renderanno né oziosi né sterili... colui nel quale queste cose NON SI TROVANO, è cieco, ha la vista corta fratelli studiatevi vie più...» 2Pie. 1.5-10.

2. **Carenza di Comunione Fraterna:** è necessario capire che la Comunione Fraterna fu uno dei quattro segreti del Risveglio al tempo Apostolico! Noi abbiamo bisogno di frequenti ed edificanti interrelazioni Personali... che siano armoniose e soddisfacenti!

Il comportamento del Cristiano di oggi si è irrigidito: l'indipendentismo (l'individualismo) ha "contagiato" la Chiesa ed Essa si è infiacchita! La mediocrità spirituale si nota con l'assenza della Comunione Fraterna: i credenti di **oggi non si cercano e spesso accade che si incontrino solo al culto, per scambiarsi solo un veloce sorriso!**

Intanto, però, partecipano ai Simboli della Comunione!

I credenti odierni sono **PIÙ SPARPAGLIATI CHE VINCOLI, come la famosa <battuta scherzosa> di Totò!**

3. **MALCONTENTO:** troppi credenti polemizzano mormorando: essi sono dei LAMENTOSI! È chiaro che "chi non lavora ha tempo per parlare", ma il malcontento è un tarlo, una cancrena!

Un fratello mormoratore (querimonioso) deve essere bloccato in tempo, altrimenti presto mormoreranno tutti! (Vedi il caso biblico di Kore!) Il mormorio era profetizzato (Giuda 16), ma resta un grande scoglio eccezionale, poiché è una *"malattia virale che infetta tutta la Chiesa: esso porta all'insoddisfazione dilagante ... fino al punto di <rottura della comunione>.*

4. **Individualismo:** la mancanza di unione (l'UNITA l'ha già **realizzata** Cristo) porta all'individualismo e l'individualismo porta alla dis-unione! Anche questo è un segno dei tempi.

Può sembrare esagerato, ma io credo che l'individualismo è uno dei seri motivi per cui l'Opera del Signore va avanti a rilento!

5. **Ostentazione:** la parola certamente è <grossa>, ma sono convinto che sia quella giusta!
 Leggendo i Vangeli scopriamo che Gesù era sempre alle prese con lo spirito farisaico: Egli redarguì sempre i Farisei, chiamandoli con gli epiteti più impensabili! I Cristiani di oggi sono impregnati di spirito farisaico: sono **"attaccati alle tradizioni"** non meno degli antichi farisei.
 Ai tempi di Gesù costoro ostentavano ciò che non erano: pensate voi che oggi non accada lo stesso all'interno delle Chiese Locali?
 Se da una parte è vero che "quando i solchi della tradizione si fanno troppo profondi è difficile lasciarli", è pur vero che "possiamo ogni cosa in Colui che ci fortifica" (Fil. 4/13).
 Se da una parte è vero che i Farisei "colavano il moscerino e inghiottivano il cammello" (Mtt. 23/24), è pur vero che oggi si verificano "divisioni" per cose che sono da meno di un moscerino!
 I Farisei erano settari, ma il settarismo oggi esiste forse ancora più forte: molti, nelle Chiese Locali, si considerano "i santissimi!"
 Sì, l'ostentazione (il farisaismo) è un altro scoglio eccezionale per il discepolo!

D- SCOGLI INGIUSTIFICABILI: sono quegli ostacoli che non si possono scusare!

Non esiste alibi giustificante che tenga contro questi: essi sono puerili e vergognosi!

1. Mancanza di impegno
2. mancanza di visione
3. lotte su questioni e problematiche secondarie: bellicoseria (facile guerra)
4. insegnamento scialbo
5. mancanza di Anzianato qualificato
6. immoralità
7. chiusura e paura di confronto con gli altri
8. materialismo
9. mancanza di programmazione
10. sincretismo (conciliazionismo), ecc.

E. SCOGLI MORTALI: sono quelli degni di morte!

1. Rigidità: "ho fatto sempre fatto così"
2. partiti
3. immoralità
4. disordini nelle riunioni
5. liberalismo
6. mancanza di cura pastorale
7. mancanza di disciplina, ecc.

5 - FATTORI AMICI E POSITIVI!

A - OBIETTIVI: essi sono tutte le mète che il discepolo si prefigge di raggiungere!

- MAI andare dove ti portano i piedi! -

Avere degli obiettivi è di enorme importanza: ogni persona intelligente vive con degli obiettivi!

Quando ci alziamo, quando usciamo di casa, quando andiamo al mercato, ...o, semplicemente, quando facciamo una passeggiata, ... abbiamo degli obiettivi!

- MAI fare qualcosa solo ... tanto per fare! -

Quello che pensiamo, che diciamo e che facciamo, ... deve essere motivato!

Molti discepoli non crescono per mancanza di Visione: non hanno obiettivi!

Cantare solo per cantare, parlare solo per parlare, camminare solo per camminare, ecc., non è proprio da persone assennate.....

Tutto ciò che Dio ha pensato, detto e fatto... MANIFESTA DEGLI OBIETTIVI!

Esaminando la vita dei Profeti dell'Antico Testamento, di Gesù e degli Apostoli, scopriamo che **AVEVANO degli OBIETTIVI**

«Quando non c'è visione, il popolo è senza freno» Pv. 29/18

E' necessario avere davanti a sè **VISIONI DI SVILUPPO** da realizzare: ciò che riguarda la

crescita e lo sviluppo deve essere ben programmato! E' necessario che il Discepolo abbia dei PROGETTI che vuole realizzare: è accertato che il Progetto funge da STIMOLO DI RINFORZO e determina una modifica comportamentale dei credenti!

Ogni Discepolo deve sapere quali sono i progetti che si intendono realizzare a

1. scadenza breve: ciò che si deve fare "subito o quasi" (in breve)
2. scadenza media: ciò che si deve fare "domani o dopodomani" (nel futuro prossimo)
3. scadenza lunga: ciò che si deve fare "pos-domani" (nel futuro lontano)

Se, per esempio, nei miei progetti devo acquistare una autovettura, metterò i soldi da parte: il progetto, l'obiettivo agisce da RINFORZO in ogni caso!

E' bene che ogni discepolo abbia degli OBIETTIVI DA REALIZZARE nel tempo: per esempio,

1. nel prossimo mese
2. nei prossimi sei mesi
3. nei prossimi due anni

- più precisi saranno e meglio sarà! -

L'Obiettivo deve essere una cosa possibile, anche se necessita di fede, preghiera e altro: non dobbiamo "sentirci Superman" mentre elaboriamo il nostro programma..... E' accertato che i Cristiani < crescono e maturano > quando hanno degli Obiettivi programmati!

Gli Obiettivi dovranno prendere in considerazione < L'INTERNO (la Chiesa) e L'ESTERNO (il mondo) >: per esempio,

1. nel prossimo mese faremo "questo" per la Chiesa e quest'altro per il mondo
2. nei prossimi sei mesi faremo "questo" per la Chiesa e quest'altro per il mondo
3. nei prossimi due anni faremo "questo" per la Chiesa e quest'altro per il mondo

Ci sarà bisogno di "supporti-rinforzi" programmati perché il discepolo non si <ammali> e cresca qualitativamente.

Ovviamente, una programmazione di questo genere richiede che ognuno si impegni in ciò che potrà fare e anche questo è auspicabile!

B - AZIONE COSTANTE: l'attività deve essere continua, costante!

Non si deve evangelizzare solo l'estate (!); non si devono dare "testimonianze" solo durante il "periodo evangelistico (!): ecc.

Studiando meglio il Risveglio del tempo apostolico, scopriamo che le attività erano costanti: ascoltavano l'insegnamento, agivano, Adoravano, Evangelizzavano, Pregavano...: tutto era COSTANTE, PERSEVERANTE!

Un'ora al giorno non è un gran tempo, ma in un anno ci sono ben 365 ore e in dieci anni ci sono 3.650 ore!

*Quando gli ebrei tornarono in Israele (nel 1948) trovarono la loro terra "deserta". -
l'irrigazione GOCCIA A GOCCIA (da loro inventata) ne fece presto UN'OASI!*

I credenti di oggi lamentano di avere poco tempo per pregare, studiare, evangelizzare: io, invece, sono convinto che è tutta una questione di programmazione e di COSTANZA.

Una persona evangelizzata al giorno, fanno trenta persone al mese, 365 all'anno e 3.650 in dieci anni! Vedete? E' solo questione di programmi!

Certamente, molte volte non si riesce a fare ciò che si programma, ma **LE ECCEZIONI CONFERMANO LA REGOLA!**

Da quando mi sono sposato ho dovuto fare molti traslochi per cambiare il domicilio di tutta la famiglia: se non fate il trasloco non vi accorgete di quanta roba avete accumulato "impercettibilmente e gradatamente" durante il tempo che siete stati in una casa.

In un trasloco... tutto deve essere ben programmato...

Ho letto di una Chiesa Locale molto povera nel Messico: non avevano denaro per fare niente!

Un giorno un membro di quella Chiesa decise di programmare le offerte giornaliere per un obiettivo: e si raccolse la somma di 300 lire! (Molto poco, direte Voi!).

No! In un anno fecero 30.000 lire e in due anni 60.000: da quelle parti era una cifra abbastanza astronomica e più che sufficiente per realizzare l'acquisto deciso!

Sono sempre stato affascinato dalla costanza e dai suoi frutti: per esempio, se in una Chiesa Locale di dieci (!) membri si decide la costanza di portare ciascuno a Dio (oppure in Sala) una persona all'anno... il primo anno saranno 20, alla fine del

secondo anno saranno 40, alla fine del terzo saranno 80, al quarto 160, al quinto 320!

- **Difficile trovare una Chiesa Locale di 320 membri in 5 anni!**

"Dal dire al fare...", lo so!, ma diversamente non si ottiene niente!

Mi chiedono spesso: "**come fai a fare tante cose?**" - "**Faccio una cosa per volta, ma Costantemente**", **rispondo!**

C - LA CURA PASTORALE: si tratta della "cura d'anime"!

Tutti noi abbiamo bisogno della <cura d'anima>!

Si fa tanto, ma veramente tanto, per curare il corpo che... **le anime sono ormai malate di invidia e gelosia verso i corpi!** Scherzi a parte, è proprio vero che siamo molto negligenti per curare le anime: *questa attività è così tanto FUORI MODA che è **difficile trovare di questi "medici"!***

Eppure la cura dell'anima è più necessaria della cura del corpo: l'anima si ammala e spesso, purtroppo!

So di nazioni del Nord Europa che hanno, all'interno della Chiesa Locale, persone incaricate e ormai "specialiste" nella **CURA D'ANIME!**

Noi viviamo in Italia, bellissima nazione, ma piena di tradizioni, di tabù e di... fissazioni.

Quando da noi qualcuno parla della CURA PASTORALE è guardato "di traverso": da noi molte cose si fanno quasi solo per reazione o, comunque, quando si sono "registrate" un cospicuo numero di persone "decedute"!

Ricordo che alcuni anni fa fui spettatore involontario di un incidente: per mancanza di marciapiede, una signora camminava sul bordo della strada e fu investita da un'auto!

- "Ma cosa aspettano a fare il marciapiede? "Chiese un signore accorso per vedere il da farsi!

° "Beh, in fondo questa è solo la seconda volta che accade!" Rispose un'altro!

- "Sì, ma l'altra volta è morto un uomo!" Replicò il primo soccorritore!

° "Beh, in Italia se non ne muoiono almeno dieci NON BASTA!"

Forse ci viene da sorridere, ma il fatto è vero e anche la risposta finale corrisponde al vero: noi siamo un popolo che "prende provvedimenti quando l'acqua arriva alla gola"!

Ricordo di essere andato in qualche posto dove mi avevano chiamato in qualità di <soccorritore spirituale>: <la situazione è 'abbastanza' grave, mi avevano detto>!

Una volta sul posto... ho notato che "era già troppo tardi"!

Se si vuole salvare un malato, non bisogna attendere che diventi ... moribondo!

Eppure, argomenti come quello di questo paragrafo sono visti ancora con "distacco" nelle "nostre" Chiese Locali, ma la cura Pastorale è più **NECESSARIA DELL'ADUNANZA STESSA!**

Nel 1997, durante un <consesso di Conduttori> fui sconcertato dall'affermazione del DIACONO di una Chiesa Locale: parlando di un altro fratello (assente!)... lo scherniva perché ... faceva il discepolato e la cura pastorale! (Pronunciando i termini <discepolato e cura pastorale>... faceva la voce sdegnata e burlona... accompagnandosi con dei gesti insolenti!)

Capii subito che proprio lui ne aveva urgentemente bisogno!

Eppure, la cosa non deve sorprenderci più di tanto, se pensiamo che ognuno di noi ha bisogno di "momenti di sfogo", "momenti di dialogo", "momenti di comunione", ecc.

A malincuore devo dire che la cura pastorale non si "registra" neanche nella famiglia, ma ciò è un gran danno: il padre (figura dei conduttori della Chiesa) ha il compito non solo di lavorare, ma anche di CURARE la "sua" famiglia!

Ogni gregge ha il suo pastore: ogni chiesa e ogni famiglia pure dovrebbero averne!

A volte qualcuno mi ha detto che Gesù è il nostro Pastore: è vero che Egli è il **SOMMO PASTORE** (1Pie. 5/4; 2/25; Giov. 10/11), ma proprio questa espressione sottintende che in ogni Chiesa Locale ci debbono essere dei Pastori, poiché Dio così ha stabilito!

• «ha dato gli altri come **PASTORI**» Ef. 4/11

• «**pastura** le mie pecorelle» Giov. 21/16

Le pecore (i credenti) hanno bisogno di essere PASTURATE: guai se non lo saranno!

So di trattare qualcosa di poco condiviso e, forse, poco condivisibile, ma ribadisco CON FORZA che, senza dubbio, **LA CURA PASTORALE E IL DISCEPOLATO SONO AMICI ESSENZIALI DELLA CRESCITA QUALITATIVA!**

Questo vale sia per la famiglia (Piccola Chiesa) e sia per la Chiesa (Grande Famiglia).

Le pecore "trascurate" finiscono sempre molto male (fanno una brutta fine!)

Molto più che in passato, i credenti hanno a che fare con problemi di difficile soluzione.

Costantemente si è sottoposti a forti "tensioni psicologiche" dovute ad una "azione più efficace di satana" e molti (troppi) credenti "accusano" i colpi del nemico!

Per troppo tempo le Chiese Locali hanno trascurato il ministero della Cura pastorale e del Discepolato, compito ESCLUSIVO dei Conduttori!

Analizzando il Ministero di Gesù, scopriamo che Egli diede molta importanza alla Cura Pastorale e al Discepolato. Mtt. 11/28-30!

La predicazione e l'evangelizzazione sono certo importanti, ma "le pecore azzoppate" bisogna pur curarle!

Chi pensa di aver terminato il suo lavoro scendendo dal pulpito, si sbaglia!

E' risaputo che dopo 20 giorni noi ricordiamo SOLO il 5% di ciò che abbiamo udito dal pulpito e dopo qualche tempo ancora la percentuale si abbassa ulteriormente fin quasi a zero!

Le Verità Bibliche devono essere continuamente insegnate e **NON SOLO DAL PULPITO:** bisogna accertarsi che i Credenti abbiano capito e le mettano in pratica; bisogna stare con i Credenti per applicarsi INSIEME nel vivere Cristianesimo!

Solo con la Cura Pastorale e il Discepolato, il Conduttore diviene **AMICO** dei credenti: ecco perché parlo di... **FATTORI AMICI!**

Solo con la Cura Pastorale e il Discepolato acquistano significato reale i concetti di Pentimento, Fede, Grazia, Salvezza, Santificazione, Signoria di Cristo, Giogo di Cristo, Croce, ecc.

Di solito, chi si "accontenta" di aver predicato dal pulpito, avrà grandi problemi nel futuro: sarà sorpreso di notare che molti "non han capito niente e vivono come se non avessero mai sentito niente"! Tutti abbiamo bisogno di Cura Pastorale e discepolato: bambini, giovani, vecchi, uomini e donne, giovani nella fede e conduttori, carnali e spirituali!

So di molte Chiese in America che hanno la "Scuola domenicale per ADULTI"!

Bisogna "vivere insieme" per capire il problema: è vero! E' proprio vero!

E' necessario che ogni membro della Chiesa Locale sia FORMATO e DISCEPOLATO: dal primo all'ultimo ne hanno bisogno proprio tutti, nessuno è scevro di questa necessità!

E' solo durante la Cura Pastorale e il Discepolato che si "riconoscono" veramente i doni e la consacrazione dei membri: senza di ciò si rischia di far fare le cose alle persone "sbagliate" e i vari settori della Chiesa ne risentiranno, poiché **non** ci sarà Crescita (edificazione). I vari Gruppi (monitori, musica, biblioteca, recite, visite, letteratura, copisteria, lavori pratici, cucina, donne, evangelizzazione, ospitalità, attività sportive, assistenza, ecc. ecc.) devono avere al loro interno persone QUALIFICATE e IN BUONA SALUTE, altrimenti "si sfasceranno"!

-"A buon intenditor "-

NECESSITA' DELLA CONSACRAZIONE

Il Discepolo è uno che ha ben capito la Consacrazione e vive esclusivamente in funzione di essa...: si tratta della DEDICAZIONE E DEDIZIONE DELLA PROPRIA VITA A CRISTO...

CHI E' CONSACRATO RIDUCE FORTEMENTE I SUOI INTERESSI A BENEFICIO DI QUELLI DI CRISTO: EGLI DECIDE DI <FAR MORIRE TUTTO CIO' CHE E'

SECONDARIO NELLA VITA>!

UNO DEI MAGGIORI OSTACOLI DEL CRISTIANO E'... LA DIFFICOLTA' CHE SI INCONTRA PER LA CONSACRAZIONE...

<Come posso sapere se sono realmente consacrato? Personalmente non mi sento tale!> -E' una delle domande più frequenti sull'argomento... che mi rivolgono ovunque!

Ne parlo come di UNA DIFFICOLTA'... PER IL SEMPLICE MOTIVO CHE NOI TUTTI, PIU' O MENO, SIAMO CONDIZIONATI DAL <PROBLEMA DEL "SENTIRE">: molti sono maggiormente esposti a tale PROBLEMA a motivo del proprio temperamento e **DESIDERANO <SENTIRE DI ESSERE CONSACRATI>!** Molti vorrebbero sempre <SENTIRE> LA MANO DI DIO CHE LI GUIDA...

Ovviamente, CHI SI BASA SUL <SENTIRE> SI SBAGLIA: **LA CONSACRAZIONE VERA NON E' UN SENTIMENTO, MA UN'AZIONE BEN PRECISA, UNA**

- UBBIDIENZA DA ESERCITARE OGNI GIORNO...
- A PRESCINDERE DA QUELLO CHE SI <SENTE>!

Anziché basarsi sul <sentire>, **IL DISCEPOLO SI BASA SUL CREDERE: UNA FEDE UBBIDIENTE** che ci <costringe> amorevolmente e moralmente a FARE TUTTO QUELLO CHE DIO CI PONE DAVANTI... SENZA PRETESE DI <SENTIRE O DI VEDERE>...

- *Tutto quello che la tua mano trova da fare, fallo con tutte le tue forze; poiché nel soggiorno de' morti dove vai, non v'è più né lavoro, né pensiero, né scienza, né sapienza. - Ec 9:10*

SICURAMENTE DIO CI HA DATO DEI SENTIMENTI, MA SPESSO essi comandano la nostra vita e questo E' DOVUTO ALL'INGANNEVOLEZZA DEL NOSTRO CUORE MALVAGIO E CORROTTO FIN DALLA NASCITA!

- *E l'Eterno vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra, e che tutti i disegni dei pensieri del loro cuore non erano altro che male in ogni tempo. - Gen 6:5*
- *e non avvenga che alcuno, dopo aver udito le parole di questo giuramento, si lusinghi in cuor suo dicendo: 'Avrò pace, anche se camminerò secondo la caparbia del mio cuore'; in guisa che chi ha bevuto largamente tragga a perdizione chi ha sete. - De 29:19*
- *Anzi, nel cuore voi commettete delle iniquità; nel paese, voi gettate nella bilancia la violenza delle vostre mani. - Sa/ 58:2*
- *Divisano nequizia e dicono: Abbiám compiuto il nostro divisamento. L'intimo pensiero e il cuore d'ognun di loro è un abisso. - Sal 64:6*
- *Dal loro cuore insensibile esce l'iniquità; le immaginazioni del cuor loro traboccano. - Sal 73:7*
- *Inclina il mio cuore alle tue testimonianze e non alla cupidigia. - Sal 119:36*
- *il cuore che medita disegni iniqui, i piedi che corrono frettolosi al male, - Prov 6:18*
- *Lo stolto prende piacere, non nella prudenza, ma soltanto nel manifestare ciò che ha nel cuore. - Prov 18:2*
- *Chi confida nel proprio cuore è uno stolto, ma chi cammina saviamente scamperà. - Prov 28:26*
- *così il cuore dei figliuoli degli uomini è pieno di malvagità e hanno la follia nel cuore mentre vivono, poi, se ne vanno ai morti. - Ec 9:3*
- *cammina pure nelle vie dove ti mena il cuore e seguendo gli sguardi degli occhi tuoi; ma sappi che, per tutte queste cose, Iddio ti chiamerà in giudizio! - Ec 12:1*
- *Il mio cuore si smarrisce, il terrore s'impadronisce di me; la sera, alla quale anelavo, è diventata per me uno spavento. - Is 21:4*
- *Un tal uomo si pasce di cenere, il suo cuore sedotto lo travia, sì ch'ei non può liberare l'anima sua e dire: 'Questo che tengo nella mia destra non è una - menzogna?' - Is 44:20*
- *Per la iniquità della sua cupidigia io mi sono adirato, e l'ho colpito; mi sono nascosto, mi sono indignato; ed egli, ribelle, ha seguito la via del suo cuore. - Is 57:17*
- *Il tuo procedere e le tue azioni t'hanno attirato queste cose, quest'è il frutto della tua malvagità; sì, è amaro; sì, è cosa che t'arriva al cuore. - Ger 4:18*
- *Il loro cuore è ingannatore; ora ne porteranno la pena; egli abatterà i loro altari, distruggerà le loro statue. - Os 10:2*
- **L'orgoglio del tuo cuore t'ha ingannato, o tu che abiti fra le spaccature delle rocce, che son l'alta tua dimora, tu che dici in cuor tuo: 'Chi mi trarrà giù a terra?' - Abd 3**
- *perché il cuore di questo popolo s'è fatto insensato; son divenuti duri d'orecchi ed hanno chiuso gli occhi, che talora non veggano con gli occhi e non odano con gli orecchi e non intendano col cuore e non si pentano e lo non li guarisca. Mat 13:15*
- *Ma quel che esce dalla bocca viene dal cuore ed è quello che contamina l'uomo. - Mat 15:18*

- *Poiché dal cuore vengono pensieri malvagi, cm;c:ci, adulteri, fornicazioni, fur:i, false testimonianze, diffamazioni. - Mat 15.19*
- *Voi non siete allo stretto in noi, ma è il vostro cuore che si è ristretto. - 2Co 6:12*
- *hanno occhi pieni d'adulterio e che non possono smetter di peccare; adescano le anime instabili; hanno il cuore esercitato alla cupidigia; son figliuoli di maledizione. - 2P 2:14*
- **L'Eterno, il tuo Dio, circonderà il tuo cuore e il cuore della tua progenie affinché tu ami l'Eterno, il tuo Dio, con tutto il tuo cuore e con tutta l'anima tua, e così tu viva. - De 30:6**

CHI VUOLE VEDERE E SENTIRE ... NON HA ANCORA CAPITO MOLTO DELLA VERA FEDE!

- *(poiché camminiamo per fede e non per visione); - 2Co 5:7*

Il discepolo deve imparare una grande Verità: DIO PRENDE SEMPRE QUELLO CHE GLI OFFRIAMO... ANCHE SE <NON DOVESSIMO SENTIRLO>!

UN ALTRO GRANDE OSTACOLO DEL CRISTIANO A RIGUARDO DELLA CONSACRAZIONE E'... LA DIFFICOLTA' CHE DERIVA DALLA SUA PROPRIA VOLONTA'...

In genere, noi siamo guidati dalla nostra stessa volontà: tendiamo a fare quello che VOGLIAMO: spesso mi è stato detto espressamente: <credo che la mia volontà abitudinaria... NON ME LO PERMETTERA'!>

Anche in questo caso DOBBIAMO IMPARARE A CREDERE E A MORIRE AL NOSTRO <IO>...

- *Poiché per mezzo della legge io son morto alla legge per vivere a Dio. - Ga 2:19*
- *Sono stato crocifisso con Cristo, e non son più io che vivo, ma è Cristo che vive in me; e/a vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figliuol di Dio il quale m'ha amato, e ha dato se stesso per me. - 20*

DOBBIAMO IMPARARE A <METTERE LA NOSTRA VOLONTA' DALLA PARTE DI DIO>: o facciamo la nostra o facciamo la Sua volontà...: **IMPARIAMO A <CONTARE SU DI LUI>...**

Molti Cristiani mi hanno confessato di essere CADUTI NELLO SCORAGGIAMENTO: dopo la Conversione... hanno scoperto di avere di fronte ancora molte battaglie contro grandi e potenti nemici...

Dopo aver combattuto e vinto contro molti nemici, finalmente gli Ebrei entrarono in Canaan: essi pensavano che fosse giunto il tempo di riposare, ... ma... si accorsero ben presto che NEL PAESE C'ERANO ANCORA MOLTI CANANEI...

Molti di loro si scoraggiarono, altri si contaminarono... e altri ancora SI LASCIARONO ANDARE DEL TUTTO !

A volte SI CADE PER LA SOLA <PAURA DI CADERE>: si vedono crescere le tentazioni, si incontrano <i potenti nemici>... e si ha paura di non farcela... La paura, diversamente da quanto molti pensano, deriva dalla nostra volontà: SE VOGLIAMO VERAMENTE VINCERLA E CONTARE SU DIO... ESSA FUGGIRA' SEMPLICEMENTE IN CONSEGUENZA DELLA FEDE!

Gli Ebrei combatterono molte più battaglie DOPO L'ENTRATA IN CANAAN... CHE NON PRIMA NEL DESERTO...

CI DIA IL SIGNORE DI ESSERE DEI CALEB E DEI GIOSUE': **POSSIAMO VINCERE... PERCHE' DIO E' DALLA NOSTRA PARTE...** DOBBIAMO VOLERLO CON TUTTE LE NOSTRE FORZE, MA DOBBIAMO **CONFIDARE TOTALMENTE IN DIO!**

- E Caleb calmò il popolo che mormorava contro Mosè, e disse: 'Saliamo pure e conquistiamo il paese; poiché possiamo benissimo soggiogarlo'. - Nu 13:30
- non entrerete di certo nel paese nel quale giurai di farvi abitare; salvo Caleb, figliuolo di Gefunne, e Giosuè, figliuolo di Nun. - Nu 14:30
- Poiché l'Eterno avea detto di loro: 'Certo, moriranno nel deserto!' E non ne rimase neppur uno, salvo Caleb, figliuolo di Gefunne, e Giosuè, figliuolo di Nun. - Nu 26:65
- salvo Caleb, figliuolo di Gefunne, il Kenizeo, e Giosuè, figliuolo di Nun, che hanno seguitato l'Eterno fedelmente. - Nu 32:12 *iosuè, figliuolo di Nun, che hanno seguitato l'Eterno. Num 32.12*

- *Poi Mcsé chiamò G;csué. a c;i d;sse ;,^ presenza di tutto Israele: 'Sii forte e fatti animo, perché tu entrerei con questo popolo ne paese che Dio giurò ai padri di dare e tu sarai quello che gliene darai il possesso. - De 31:7*
- *Poi l'Eterno dette i suoi ordini a Giosuè, figliuolo di Nun, e gli disse: 'Sii forte e fatti animo, poiché tu sei quello che introdurrà i figliuoli d'Israele nel paese che giurai di dar loro; e io sarò teco'. - De 31:23*
- *Sii forte e fatti animo, perché tu metterai questo popolo in possesso del paese che giurai ai loro padri di dare ad essi. - Gios 1:6*
- *Solo sii forte e fatti risolutamente animo, avendo cura di mettere in pratica tutta la legge che Mosè, mio servo, t'ha data; non te ne sviare né a destra né a sinistra, affinché tu prosperi dovunque andrai. - Gios 1:7*
- *Non te l'ho io comandato? Sii forte e fatti animo; non ti spaventare e non ti sgomentare, perché l'Eterno, il tuo Dio, sarà teco dovunque andrai'. - Gios 1:9*
- *Chiunque sarà ribelle ai tuoi ordini e non ubbidirà alle tue parole, qualunque sia la cosa che gli comanderai, sarà messo a morte. Solo sii forte e fatti animo!' - Gios 1:18*
- *Saul disse a Davide: 'Sii tu benedetto, figliuol mio Davide. Tu agirai da forte, e riuscirai per certo vittorioso'. Davide continuò il suo cammino, e Saul tornò a casa sua. - 1 Sam 26:25*
- *Allora prospererai, se tu ti applichi a mettere in pratica le leggi e i precetti che l'Eterno prescrisse a Mosè per Israele. Sii forte e fatti animo; non temere e non ti sgomentare. - 1Cr 22:13*
- *Considera ora che l'Eterno ha scelto te per edificare una casa, che serve da santuario; sii forte, e mettiti all'opra' - 1 Cr 28:10*
- *Davide disse ancora a Salomone, suo figliuolo: 'Sii forte, fatti animo, e mettiti all'opra; non temere, non ti sgomentare; poiché l'Eterno Iddio, il mio Dio, sarà teco; egli non ti lascerà e non ti abbandonerà fino a tanto che tutta l'opera per il servizio della casa dell'Eterno sia compiuta. - 1Cr 28:20*
- *Spera nell'Eterno! Sii forte, il tuo cuore si rinfranchi, sì, spera nell'Eterno! - Sal 27:14*
- *E disse: 'O uomo grandemente amato, non temere! La pace sia teco! Sii forte, sii forte'. E quand'egli ebbe parlato meco, io ripresi forza, e dissi: 'Il mio signore parli pure poiché tu m'hai fortificato'. - Da 10:19*

NOI DOBBIAMO ASPETTARCI DI VINCERE: DOBBIAMO VERAMENTE CREDERLO!

- ***Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica. - Fili 4:13***
- ***Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio...! Giov 14:1***

Dio PERMETTE LA TENTAZIONE CONTRO LA NOSTRA VOLONTÀ: Egli lo fa per dimostrarci di essere dalla nostra parte, per aiutarci a confidare in Lui...

- *Niuna tentazione vi ha còliti, che non sia stata umana; or Iddio è fedele e non permetterà che siate tentati al di là delle vostre forze; ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscirne, onde la possiate sopportare. - 1Co 10:13*

Talvolta, dopo essere caduti nel peccato, la nostra volontà si indebolisce... e finiamo per pensare che ORMAI E' FINITA: **E' UNA TRAPPOLA DI SATANA!** Dio ha promesso di rialzarci sempre... fino alla fine.

- ***Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente. - Mat 28:20***

Tutti quanti noi siamo CONSACRATI A QUALCOSA: LA MUSICA, LO SPORT, IL LAVORO, ECC...

Essere Consacrati a Cristo... significa, dunque, mettere ogni cosa dopo di Lui...

Molti cristiani pensano di essersi consacrati a Lui... quando si convertirono: lo fecero davvero, ma **LA CONSACRAZIONE E' UN FATTO GIORNALIERO!**

Avere zelo, ad esempio,... **NON BASTA PER LA CONSACRAZIONE:**

- *e di conoscere questo amore che sorpassa ogni conoscenza, affinché giungiate ad esser ripieni di tutta la pienezza di Dio. - Ef 3:19*

Conosco molti Cristiani zelanti. . senza che siano consacrati a Dio e alla

Sua Opera: ogni tentativo di VIVERE PER DIO CON LE FORZE UMANE... a lungo andare si esaurisce e finisce nel fallimento umiliante e deludente! Semmai, bisogna assodare che DOBBIAMO VIVERE PER DIO CON LE SUE FORZE: EGLI DEVE POTER <VIVERE> IN NOI>!

- *e chiunque vive e crede in me, non morrà mai. Credi tu questo? - Giov 11:26*
- *Sono stato crocifisso con Cristo, e non son più io che vivo, ma è Cristo che vive in me; e la vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figliuol di Dio il quale m'ha amato, e ha dato se stesso per me. - Ga 2:20*

LA CONSACRAZIONE DEVE PRODURRE NEL DISCEPOLO <UN NUOVO CARATTERE>: SPESSO SONO RATTRISTATO NEL SENTIRE RISPOSTE DEL GENERE <IO SONO FATTO COSI'... E NON CI POSSO FARE NIENTE>!

Il carattere di un cristiano evidenzia la sua consacrazione, la sua reale <resa al Signore>!

Purtroppo, spesso chi vuole servire il Signore continua ad avere un <carattere carnale e mondano> caratterizzato dalla maldicenza, lamentela, invidia, ira, ecc!

NECESSITA' DELLA SANTIFICAZIONE

Chi vuole essere discepolo ha ben capito che deve vivere in un modo SANTO PER PIACERE AL SIGNORE E PER POTERLO GLORIFICARE PORTANDO FRUTTO...

Come si può pensare di servire il Signore se non si è santi?

«La santificazione NON è la vita umana portata al massimo livello, ma la vita divina che si china al più profondo livello di abbassamento»!

- lo parlo alla maniera degli uomini, per la debolezza della vostra carne; poiché, come già prestaste le vostre membra a servizio della impurità e della iniquità per commettere l'iniquità, così prestate ora le vostre membra a servizio della giustizia per la vostra santificazione. - Ro 6:19
- Ma ora, essendo stati affrancati dal peccato e fatti servi a Dio, voi avete per frutto la vostra santificazione, e per fine la vita eterna: - Ro 6:22
- E a lui voi dovete d'essere in Cristo Gesù, il quale ci è stato fatto da Dio sapienza, e giustizia, e santificazione, e redenzione, - 1 Co 1:30
- Poiché dunque abbiam queste promesse, diletti, purifichiamoci d'ogni contaminazione di carne e di spirito, compiendo la nostra santificazione nel timor di Dio. - 2Co 7:1
- Poiché Iddio ci ha chiamati non a impurità, ma a santificazione. - 1 Te 4:7
- Ma noi siamo in obbligo di render del continuo grazie di voi a Dio, fratelli amati dal Signore, perché Iddio fin dal principio vi ha eletti a salvezza mediante la santificazione nello Spirito e la fede nella verità. - 2Te 2:13
- nondimeno sarà salvata partorendo figliuoli, se persevererà nella fede, nell'amore e nella santificazione con modestia. - 1 Ti 2:15
- Procacciate pace con tutti e la santificazione senza la quale nessuno vedrà il Signore; - Eb 12.14
- eletti secondo la prescienza di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito, ad ubbidire e ad esser cosparsi del sangue di Gesù Cristo: grazia e pace vi siano moltiplicate. - 1P 1:2
- ma come Colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta; - 1P 1:15
- poiché sta scritto: Siate santi, perché io son santo. - 1 P 1:16

L'IDDIO SANTO PUO' ESSERE SERVITO SOLO DA PERSONE SANTE: IL SERVIZIO SANTO AL QUALE CRISTO CI HA CHIAMATI ... DEVE ESSERE FATTO ESCLUSIVAMENTE NELLA SANTITA'...

- Ma pure il solido fondamento di Dio rimane fermo, portando questo sigillo: '1! Signore conosce quelli che son suoi', e: 'Ritraggasi dall'iniquità chiunque nomina il nome del Signore'. - 2Ti 2:19
- «a quanti sono... chiamati ad essere santi... » Rm. 1/7

La Chiesa è il Popolo di "Coloro che sono **chiamati da... per** essere"!

"Santi" sono "coloro che Dio ha messo da parte, separandoli dal peccato"

Il termine "SANTO" indica la separazione dal peccato PER APPARTENERE A DIO: si tratta di "colui che viene messo a parte per svolgere un servizio SANTO".

«Coloro che Dio ha santificati (1Cor. 6.11) devono "sentirsi" spinti a condurre una VITA SANTA.

E' <SACROSANTO VERO> CHE "L'UOMO DI DIO È' SANTO PERCHÉ' APPARTIENE A DIO, OSPITA DIO E SERVE DIO"

Il termine ci riporta al concetto di sacro, inviolabile perché protetto da sanzioni: è SANTO ciò ch'è *consacrato da una legge: ciò e tutti coloro che appartengono a Dio!*

LA CHIESA È FATTA SOLO DI SANTI e questi Santi vivono una vita di santità (santificazione progressiva)...

- «In virtù di questa 'volontà' noi siamo santificati, mediante l'offerta del corpo di Gesù Cristo fatta una volta per sempre. Perché con un'unica offerta Egli ha PER SEMPRE resi perfetti quelli che sono SANTIFICATI» (Ebr. 10:19-10,14).

Ogni salvato è santificato grazie a Cristo (1Cor. 11:30-31; Gal 6/14 - Ebr. 9.26; Ef. 1/6; Col. 2/10)

- «eletti secondo la prescienza di Dio Padre, mediante la Santificazione dello Spirito, ad ubbidire e ad essere cosparsi dal sangue di Gesù Cristo» (I Pietro 1/2).

Dio ci ha resi SANTI e noi ci SANTIFICHIAMO, ma tutto avviene per la Grazia di Dio e mediante l'Opera dello Spirito Santo!

- «poiché dunque abbiamo queste promesse, diletti, purifichiamoci di ogni contaminazione di carne e di spirito, compiendo LA NOSTRA santificazione nel timore di Dio; 2Cor 7.1; Il Pie. 3/18; Ef. 4/11- 15; ITess. 3/12; 1 Tess 4/1, 9-10; il Cor, 3/18).

I SANTI (i salvati) procacciano la SANTIFICAZIONE! (Ebr. 12:14).

Il reale concetto profondo della "santificazione progressiva" è espresso profondamente e completamente da Rom. 12/1-2.

Per terminare il breve paragrafo sulla santità, affermo che versetti come Rom. 6.18-19 e Gal 2/20 esprimono la loro "ampiezza" solo in vista della reale "consacrazione" (e

santificazione) e quasi nulla "direbbero" a chi non fosse pronto alla "crocifissione" del proprio <IO>!

I DISCEPOLI di Cristo DEVONO ESSERE SANTI:

NIENTE DI PIU' E NIENTE DI MENO!

Taluni credenti pensano erroneamente che PER SANTIFICARSI DEVONO ELABORARE UNA LISTA DI PRESCRIZIONI DA OSSERVARE: QUESTE, POI, DIVERRANNO IL LORO <METRO DI MISURA PER LA SANTITA'>...

Ovviamente, questa NON è affatto la Santificazione biblica, bensì quella farisaica.

DOBBIAMO TUTTI CONVENIRE CHE SULLA TERRA NESSUNO PUO' ESSERE SANTO IN MODO PERFETTO: LA SANTIFICAZIONE TOTALE E' UNA PURA ILLUSIONE UTOPISTICA, un'assurda chimera...

Nessuno può vivere SENZA PECCARE: quei credenti che proclamano di essere giunti alla PERFETTA SANTIFICAZIONE... sono solo degli illusi! Un'utopistica COMPLETA SANTIFICAZIONE porta inevitabilmente all'orgoglio e ad uno spirito di giudizio: nessuno può pensare di ESSERE SENZA PECCATO...

- *Voi dunque siate perfetti, com'è perfetto il Padre vostro celeste. - Mat 5:48*
- *E/a costanza compia appieno l'opera sua in voi, onde siate perfetti e completi, di nulla mancanti. - Giac 1:4*

Con questo il Signore ha voluto indicare IL LIVELLO DI VITA CHE DEVE ESSERE COSTANTEMENTE TENUTO DAVANTI AI NOSTRI OCCHI, UN LIVELLO VERSO CUI DOBBIAMO TENDERE, MA ANCHE PER CUI NON DOBBIAMO SCORAGGIARCI...

Di fronte ad un Dio così perfettamente santo... la nostra debolezza ci deve fare impallidire e pregare come fece il pubblicano:

- *Ma il pubblicano, stando da lungi, non ardiva neppure alzar gli occhi al cielo; ma si batteva il petto, dicendo: O Dio, sii placato verso me peccatore! - Lu 18:13*

LA GUIDA DI DIO

Talvolta mi viene chiesto <come posso essere sicuro che Dio mi sta guidando>?

Premesso che rimando il lettore alla mia dispensa su <COME CONOSCERE LA VOLONTA' DI DIO PER IL SERVIZIO CRISTIANO>, ORA RIPROPONGO LA SCHEDA DEL CORSO SUI <PRINCIPI>... RELATIVA ALLA <GUIDA DI DIO>... Essa va studiata e praticata... da chi ne vuole godere il frutto!

I bravi genitori desiderano guidare i loro figli sul sentiero della sapienza: amano i loro figli e vogliono aiutarli, ma allo stesso tempo i figli devono essere disposti **a ricevere e seguire le loro indicazioni**. Quando le cose stanno così, allora tutto va per il meglio.

Il nostro Padre Celeste è il Genitore migliore... Anche se noi siamo stati "Creati" per la Sua benevolenza e NON per la nostra (Fil 2:13: **creati per operare alla Sua e per la Sua gloria**), Egli vuole SOLO il nostro meglio (Ger 29:11) e la nostra felicità sulla terra.

Il Figlio di Dio 'saggio' vorrà conoscere la Volontà di Dio per la sua vita di ogni giorno, il segreto per essere trionfante (Ef 5:17).

Come ho già detto, Dio ha il vantaggio di CONOSCERE LA FINE DALL'INIZIO (Is.46:10): Egli ha progettato IL PIANO MIGLIORE e vuole rivelarcelo!

Possiamo conoscere la Sua Volontà ed essere guidati da Lui!

L'elenco di domande che segue vuol essere una <guida>, un metodo...

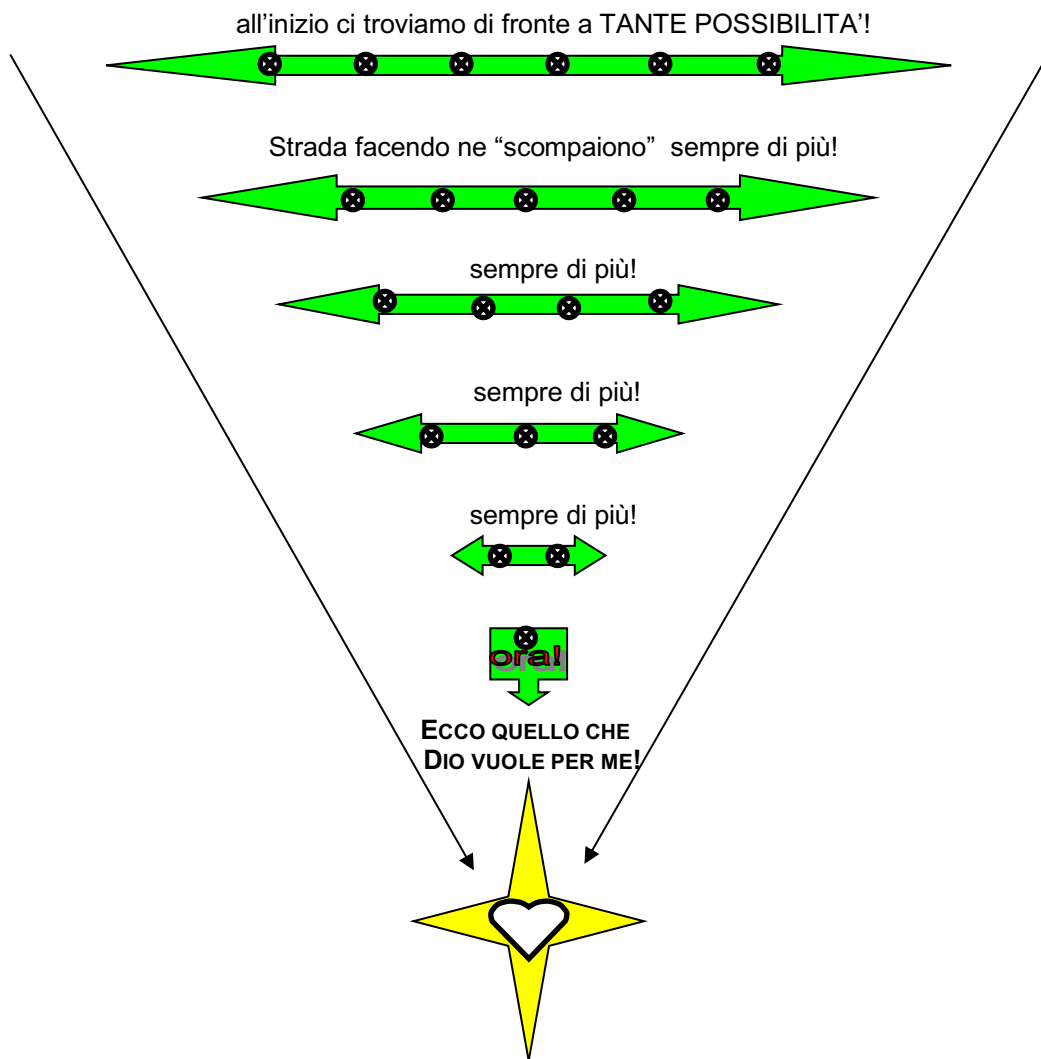
1. In Gv 7:17 Gesù dà un'indicazione determinante perché possiamo CONOSCERE SE UNA COSA VIENE DA LUI: qual è la prima domanda che ti devi fare?

- *Voglio farla veramente? (Sono pronto, disposto, a praticarla?) → Molti vorrebbero solo <sapere>*

2. Quale deve essere la tua prima preoccupazione? (la prima cosa da cercare - nella tua vita)? Mt 6:33
 - *sono pronto a metterla al primo posto: PRIMA DI TUTTO?*
3. Come devi cominciare a cercare la Volontà di Dio? (Cosa devi cominciare a chiedere)? Gc 1:5
 - *DEVO PRIMA CHIEDERE LA SAPIENZA DI DIO*
5. SE metterai in pratica i primi 3 punti suindicati, **cosa farà Dio?** Sai 32:8 - *mi consiglierà e mi guiderà: devo credere fermamente che lo farà'*
6. Come puoi esserne sicuro? 1 Gv 5:14-15.
 - *ho la Sua promessa scritta: Egli mantiene le promesse!*
6. Dove puoi cercare la GUIDA GENERALE, I PRINCIPI DETERMINANTI E CONDIZIONANTI?
 - *nella Parola di Dio*
7. Chi ti deve insegnare? 1 Cor 212: Gv 14:26: 16:13
 - *lo Spirito Santo*
8. A quale grande rischio vai incontro quando fai quello che sembra giusto a te, secondo come <ti senti>? Is 55:8
 - *enorme rischio di sbagliare... a mio grave danno!*
9. Cosa ti aiuterà a sperimentare sicuramente la guida di Dio (il segreto per NON RISCHIARE!)? Pv 3:5-6
 - a. - *confidare in Dio*
 - b. - *NON appoggiarmi sul mio discernimento*
 - c. - *riconoscere Dio in tutte la mia vita: considerare la Sua Opera...*
10. NON DEVI MAI fare tutto da solo per conoscere il sentiero GIUSTO: di cosa avrai ancora bisogno? Pv 11:14; 15:22
 - *cercare dei consiglieri che possano aiutarmi nelle scelte*
11. Chi sono i Consiglieri indicati da Dio a tale scopo? I tuoi consiglieri! Eb 13:17
 - *i Conduttori della chiesa Locale a cui appartengo*
12. Come devi reagire a ciò che i CONDUTTORI ti diranno? Eb 13:17
 - *ascoltarli ed... ubbidirli!*

SUPPLEMENTO: LA GUIDA DI DIO

LA RICERCA TI CONDUCE PER UNA "STRADA" CHE SI RESTRINGE SEMPRE DI PIU'...
...FINO AL SOLO PUNTO IN OGGETTO!



QUESTA SARA' LA MIA "SPECIALIZZAZIONE"!
QUESTA E' LA COSA O LA PERSONA CHE DIO HA
RISERBATO E PREPARATO PER ME!
QUESTO SARA' IL POSTO DOVE DIO MI VUOLE!
ECC.

Quando sei alla ricerca della Volontà di Dio, dapprima ti trovi di fronte a molte possibilità: ad esempio, 5 case o 5 persone o 5 lavori, o 5 auto, ecc....

Continuando con l'elenco <guida> prospettato (**ma solo se si pratica davvero e per fede!**) queste quantità diminuiscono sempre più man mano che passa il tempo: viene il momento che Dio ti mette davanti ad una sola possibilità... dopo avere eliminato Egli stesso le altre.

Quando resti di fronte ad una cosa sola... non puoi più sbagliare!

A quel punto non devi più avere dubbi di sorta: prendila e vai avanti deciso... anche se fosse <quella che ti piace di meno>: Dio vuole quella per te e nessuno potrà opporvisi!